



# BILANCIO D'ESERCIZIO 2021



BGY INTERNATIONAL SERVICES S.R.L.



**BGY INTERNATIONAL SERVICES S.R.L.**

VIA ORIO AL SERIO 49/51 - 24050 GRASSOBBIO (BG)

Codice fiscale 04158360166 - Partita iva 04158360166

Codice CCIAA BG

Numero R.E.A 000000440292

Capitale Sociale 1.010.000,00 i.v.

Forma giuridica SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore attività prevalente (ATECO) 522300

Appartenenza a gruppo: Si

Paese della capogruppo: Italia

Denominazione capogruppo:

SOCIETA' PER L'AEROPORTO CIVILE DI BERGAMO-ORIO AL SERIO SPA

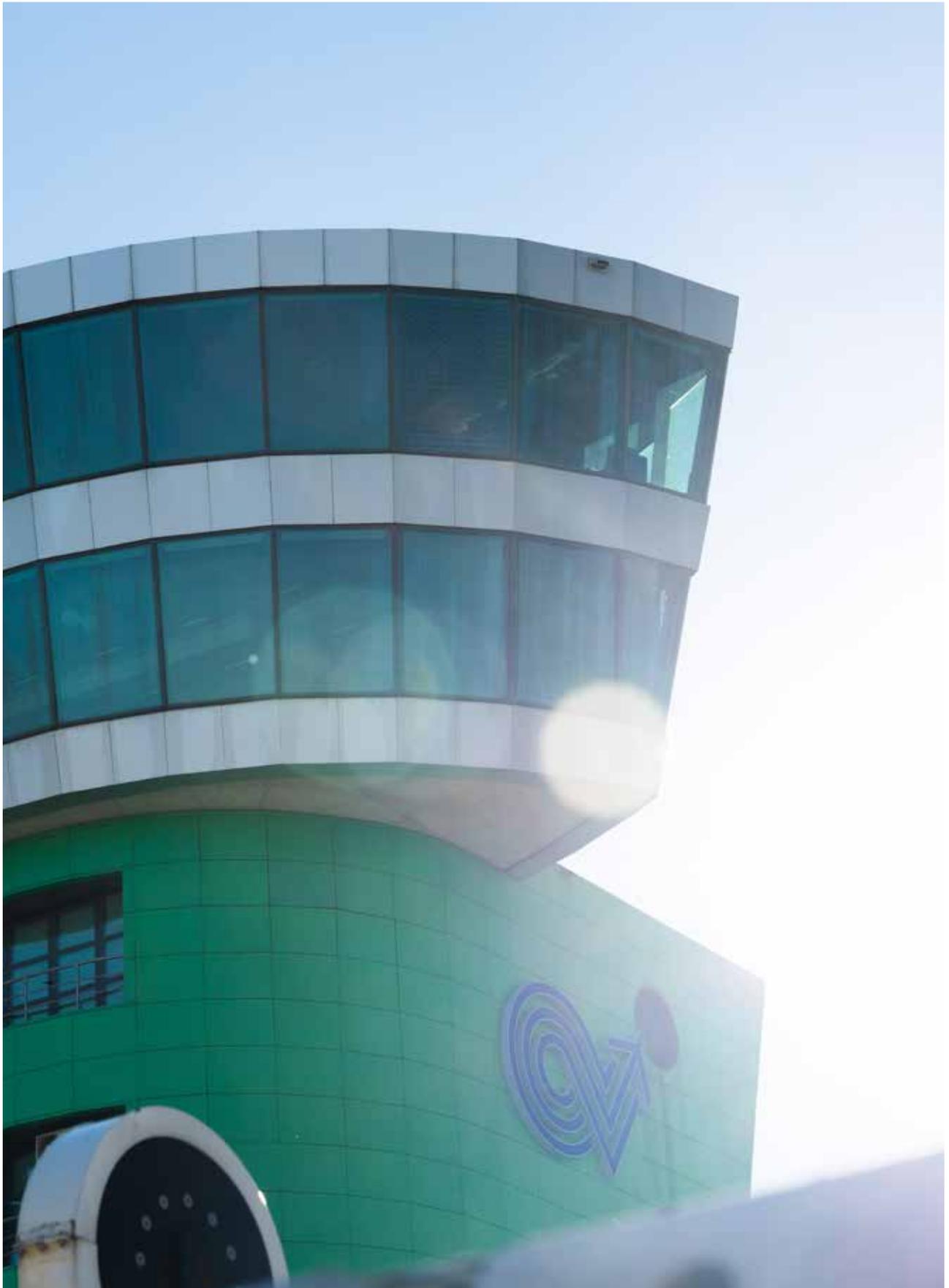
Società con socio unico: Si

Società in liquidazione: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: Si

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

SOCIETA' PER L'AEROPORTO CIVILE DI BERGAMO-ORIO AL SERIO SPA



## INFORMAZIONI SOCIETARIE

La società BGY International Services S.r.l. è stata costituita in data 17/06/2016 ed ha come principale oggetto di attività la fornitura di servizi di assistenza a terra a passeggeri, merci e ai vettori aerei.

Al 31.12.2021 il capitale sociale ammonta a Euro 1.010.000 e risulta interamente versato e detenuto da Sacbo S.p.A., società da cui è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

BGY International Services S.r.l. ha adottato un modello organizzativo societario tradizionale costituito dall'Assemblea dei Soci, dal Consiglio di Amministrazione e un Sindaco Unico. La revisione legale dei conti è affidata ad una Società di Revisione.

L'attuale Consiglio di Amministrazione resterà in carica per il triennio 2020-2022 e fino all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2022. Gli organi sociali di BGY International Services S.r.l. risultano così composti al 31.12.2021.

### **PRESIDENTE**

Emilio Renato Bellingardi

### **CONSIGLIERI**

Amelia Corti – Amministratore Delegato

Nicola Lamera

### **SINDACO UNICO**

Aldo Cattaneo

### **SOCIETA' DI REVISIONE CONTABILE**

EY S.p.A.



A photograph of an airplane on a runway. The airplane is white with blue and yellow accents. The runway has red and yellow markings. In the background, there are mountains and a clear blue sky. A white rectangular box is overlaid on the right side of the image, containing the title text.

# **RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2021**



## SINTESI DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2021

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021 che sottoponiamo alla Vostra approvazione è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa ed è stato redatto in conformità e nel rispetto delle norme del Codice Civile che ne disciplinano la materia.

Il traffico aeroportuale del 2021 è stato ancora caratterizzato dalla crisi dell'intero settore del trasporto aereo innescata dall'emergenza Covid-19 che, a partire dal mese di marzo 2020, ha determinato il crollo del traffico aereo a livello nazionale e internazionale.

In particolare, il primo semestre dell'anno è stato condizionato dalle severe misure di restrizione su spostamenti e modalità di utilizzo dei mezzi di trasporto introdotte a livello governativo per contrastare la diffusione della pandemia. Tra gennaio e giugno gli scali nazionali aperti al traffico commerciale hanno registrato una contrazione media del numero di passeggeri pari a -81,6% rispetto al medesimo periodo pre-Covid del 2019 e -39% rispetto al 2020 peraltro influenzato dai primi due mesi con livelli di traffico pre-pandemia. Grazie alle campagne di vaccinazione e all'introduzione del certificato digitale Covid dell'Ue, si è assistito ad una decisa ed apparentemente stabile ripresa del traffico durante l'estate e per tutto il resto dell'anno ad eccezione di un rallentamento sul mese di dicembre causato dalla comparsa della variante Omicron e dai conseguenti requisiti aggiuntivi di salute e sicurezza per molte destinazioni.

Su base annua i passeggeri a livello nazione sono stati pari a 80,7 milioni in calo del 58,2% rispetto al 2019 ma in crescita del 52,4% rispetto al 2020. La ripresa continua ad essere condizionata dall'utilizzo di aeromobili più piccoli e da un basso coefficiente di carico ed è probabile che questa tendenza persista ancora per qualche anno. ACI stima che in Europa, i passeggeri recuperino completamente i volumi del 2019 solo entro il 2025, uno o due anni dopo le previsioni di Eurocontrol che stima di recuperare entro la fine del 2022 fino al 70% o addirittura al 90% dei livelli del 2019, anche se gli attuali sviluppi della pandemia stanno spingendo il traffico molto più vicino alle previsioni al ribasso di Eurocontrol rispetto alle più ottimistiche.

In questo scenario lo scalo di Orio si è dimostrato sin dai primi mesi estivi tra i più reattivi a livello nazionale mantenendo per tutto il secondo semestre livelli di traffico fino a sfiorare i livelli del 2019 nel mese di novembre (-12,6%). Su base annua sono transitati sullo scalo 6.467.296 passeggeri pari a -53,3% rispetto al 2019 e +68,7% rispetto al 2020. Il traffico servito da BGY International Services è risultato pari a 5.626.975 passeggeri (+71,7% rispetto al 2020), 44.013 movimenti (+42,5% rispetto al 2020) e 25.733 tonnellate di merce (+5,4% rispetto al 2020).

Ciò ha consentito di recuperare i risultati negativi accumulati nel primo semestre e riportare la marginalità operativa (EBITDA) in positivo a fine esercizio (Euro1.070.569), evidenziando ancora una volta flessibilità operativa e efficienza nella gestione. Sui risultati economici pesano certamente i costi incrementali generati dall'emergenza Covid-19. Ci si riferisce all'acquisto di materiali sanitari, sanificazioni, ridotta capienza consentita a bordo dei bus intercampo, maggiori controlli per la verifica della documentazione di viaggio dei passeggeri e per il rispetto delle procedure operative stabilite dagli Enti aeroportuali preposti (ENAC, Polizia di Stato, Ministeri).

L'andamento positivo del secondo semestre non è stato sufficiente per riportare il risultato netto di esercizio in attivo, anche a causa dell'incremento degli ammortamenti derivanti dalle rivalutazioni effettuate nel bilancio dello scorso esercizio.

Il Valore della produzione, pari a 19,5 milioni di Euro ha evidenziato un incremento del 37,4% mentre il risultato operativo (EBIT) si è attestato a - 188 mila Euro (-2.003.675 Euro al 31 dicembre 2020). La perdita netta registrata dalla Società ammonta a Euro 55.833 (1.406.885 Euro la perdita consuntivata alla fine dell'esercizio precedente).

La Società ha continuato ad effettuare gli interventi di ammodernamento e potenziamento del parco attrezzature investendo nel corso dell'anno 1,4 milioni di Euro interamente autofinanziati. Per la copertura del fabbisogno finanziario non è stato necessario attivare alcuna forma di finanziamento.

Non è stato possibile usufruire nel corso del 2021 dei contributi governativi stabiliti dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178 (art. 1, commi da 715 a 719) dal decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n.106 (art. 73, commi 2 e 3). Il Decreto recante modalità attuative per la compensazione dei danni subiti a causa dell'emergenza Covid-19 (Decreto del 25 novembre 2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze) è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale solamente in data 28 Dicembre 2021 (G.U. Serie Generale n. 307). Il ritardo di pubblicazione del Decreto ed i tempi previsti per le attività istruttorie in capo ad ENAC, non hanno consentito di imputare i ristori nel Bilancio 2021. BGY International Services ha presentato formale richiesta di ristoro in data 25 gennaio 2022 per un importo 1,6 milioni di Euro. Come da indicazione della Commissione Europea, recepita dal Decreto attuativo, il calcolo del danno è stato effettuato con riferimento al periodo intercorrente tra il 1° marzo 2020 ed il 30 giugno 2020. Ne consegue che all'esito di successive decisioni autorizzative della Commissione Europea e nei limiti delle risorse disponibili, i periodi non coperti da questo primo provvedimento e fino al 31 gennaio 2021 saranno oggetto di ulteriori misure attuative. E' noto e confermato anche nel testo del parere approvativo rilasciato dalla IX Commissione dei Trasporti della Camera, che la restrizione temporale per il calcolo del danno sancita dalla Commissione Europea "penalizza fortemente il settore essendo ben note le ripercussioni estremamente negative della crisi pandemica sul settore del trasporto aereo anche per il periodo successivo alle date indicate, a causa delle limitazioni agli spostamenti nazionali ed internazionali adottate dallo Stato Italiano"

In particolare, lungo tutto il primo semestre dell'anno, BIS ha intrapreso tutte le attività necessarie atte a contenere gli impatti economici e finanziari causati dalla riduzione del traffico, utilizzando forme di cassa integrazione concesse dalle normative, efficientando i costi operativi, concordando con le organizzazioni sindacali modalità operative più flessibili e ridefinendo le tempistiche di pagamento dei nuovi mezzi acquistati nel corso dell'anno.

A fine esercizio la liquidità disponibile è risultata di circa 2,3 milioni di Euro e non sussiste alcun indebitamento finanziario.

La solidità finanziaria e patrimoniale evidenziata dalla Società dopo due esercizi consecutivi condizionati dalla crisi pandemica, è certamente una garanzia in vista dei prossimi esercizi.

Il personale in forza al 31.12.2021 è pari a 330 addetti.

Si segnala inoltre quanto segue:

Non sussiste alcuna esposizione in titoli o altre tipologie di attività finanziaria tipica o atipica.

Non esistono crediti e debiti in valuta.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

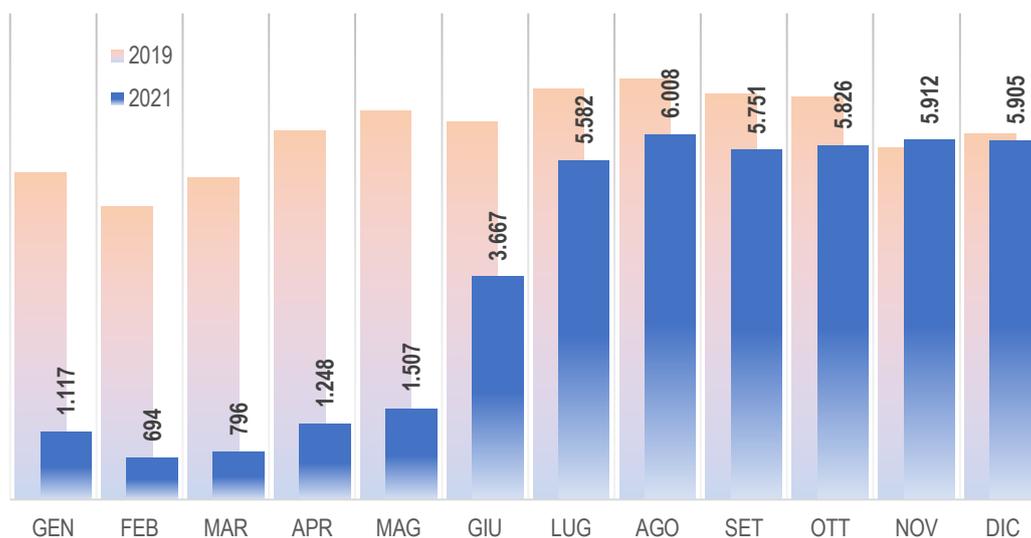
La società non detiene azioni proprie e/o della controllante anche per interposta persona.

<b>SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI 2021</b>		
	2020	2019
N° Passeggeri Gestiti	3.277.566	5.626.975
N° Movimenti Gestiti	30.885	44.013
Personale in organico al 31.12 (unità)	274	330
	<i>Euro x 000</i>	<i>Euro x 000</i>
Ricavi della gestione	14.200	19.514
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	-935	1.071
Risultato Operativo (EBIT)	-2.004	-188
Risultato d'esercizio	-1.407	-55,8
Cash Flow gestione reddituale	1.864	93,9
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	-3.198	-2.326
Investimenti	129	1.364

## RISULTATI DI TRAFFICO

Il 2021 può essere definito un anno a due velocità: il primo semestre condizionato dalle severe misure di restrizione introdotte a livello governativo per contrastare la diffusione della pandemia ed un secondo semestre caratterizzato da una decisa ripresa del traffico aereo particolarmente marcata sugli scali con maggior presenza di vettori low-cost e focalizzati su destinazioni domestiche e continentali.

Come mostrato nel grafico, i movimenti serviti dalla Società sono rapidamente incrementati a partire dal mese di giugno mantenendo livelli simili ai volumi 2019 per tutto il secondo semestre o addirittura superiori nel mese di novembre.



Movimenti assistiti 2019 - 2021

Seppur ancora distante dalle prestazioni consuntivate nel 2019 ante-pandemia, l'esercizio si è chiuso con un traffico di aviazione commerciale pari a 5.626.975 passeggeri (+71,7%), 44.013 movimenti (+42,5%) e 25.733 tonnellate di merce (+11,1%).

Con il 95% dei voli serviti, il traffico passeggeri (Linea e Charter) continua a rappresentare ampiamente il principale comparto servito dalla Società nonostante le restrizioni intervenute nel corso dell'anno che hanno gravato in particolare proprio sul traffico passeggeri.

Il segmento Courier è l'unico risultato in crescita anche rispetto al 2019 grazie alla sottoscrizione dell'accordo per l'assistenza dei voli DHL iniziata a fine 2020 a seguito della decisione del vettore di trasferire l'hub a Malpensa. In precedenza DHL effettuava le prestazioni di handling in autoproduzione.

<b>TRAFFICO GESTITO 2019 - 2020 - 2021</b>				
	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>VAR. % 21/20</b>
<b>PASSEGGERI</b>	<b>11.767.461</b>	<b>3.277.566</b>	<b>5.626.975</b>	<b>71,7%</b>
Linea	11.705.715	3.267.093	5.605.130	71,6%
Charter	61.746	10.473	21.845	108,6%
<b>MOVIMENTO AEROMOBILI</b>	<b>72.951</b>	<b>30.885</b>	<b>44.013</b>	<b>42,5%</b>
Linea	70.927	28.863	41.643	44,3%
Charter	526	127	265	108,7%
Courier	1.498	1.895	2.105	11,1%
<b>MERCI (ton)</b>	<b>20.970</b>	<b>24.413</b>	<b>25.733</b>	<b>5,4%</b>
<b>UNITA' DI TRAFFICO</b>	<b>11.977.163</b>	<b>3.521.694</b>	<b>5.884.310</b>	<b>67,1%</b>

BGY International Services si conferma il primo handler operante sullo scalo di Bergamo Orio al Serio con l'87% dei movimenti di aviazione commerciale serviti e l'87,5% delle unità di traffico transitate. La quota di mercato sullo scalo è risultata in crescita per effetto dell'acquisizione del contratto con vettore courier DHL.

Relativamente al traffico passeggeri i principali clienti serviti dalla Società sono stati Ryanair, Easyjet, Volotea, Blue Air, Skyplan, Blue Panorama, Pobeda Airlines, Vueling mentre per quanto riguarda il traffico courier i clienti di riferimenti sono stati UPS, vettore storicamente assistito da BGY International Services e primo vettore courier presente sullo scalo nel 2021 e, come già commentato, DHL.

## DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Per il secondo anno consecutivo i risultati economici della Società sono stati condizionati dalla crisi pandemica iniziata a marzo 2020. La Società ha mostrato nel complesso una notevole capacità di efficientare le risorse mantenendo ad un ottimo livello la qualità del servizio offerto a vettori e passeggeri assistiti. Questa capacità di adattarsi alle continue variazioni di traffico e alle mutevoli esigenze operative, ha consentito di recuperare quasi interamente le perdite accumulate nel corso del primo semestre e di salvaguardare la liquidità a disposizione della gestione caratteristica senza dover accedere a finanziamenti o contributi esterni.

Tutti i margini intermedi di conto sono risultati in ripresa rispetto allo scorso esercizio e in misura più che proporzionale alla variazione dei movimenti assistiti dalla Società.

### Conto Economico Riclassificato

L'analisi di Conto Economico proposta nella tabella successiva consente di evidenziare il Primo Margine Operativo (core operating income) e separatamente l'apporto alla formazione del reddito netto della gestione accessoria/residuale (non-core operating income). Nel primo margine confluiscono costi e ricavi della gestione caratteristica propriamente intesa, escludendo pertanto le voci A.5 "Altri ricavi e proventi" e B.14 "Oneri diversi di gestione", influenzate da componenti di reddito non ricorrenti che sono considerate successivamente per la determinazione del Margine Operativo Lordo (EBITDA).

#### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	2020	2021	Var € 21/20	Var % 21/20
<b>RICAVI VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>14.031.286</b>	<b>19.231.446</b>	<b>5.200.160</b>	<b>37,1%</b>
Ricavi per assistenza passeggeri, merci e vettori aerei	12.395.530	16.715.399	4.319.869	34,9%
Ricavi Commerciali	1.635.756	2.516.047	880.291	53,8%
<b>COSTI OPERATIVI (-)</b>	<b>15.045.439</b>	<b>18.289.402</b>	<b>3.243.964</b>	<b>21,6%</b>
Costo del personale	9.048.572	10.252.711	1.204.139	13,3%
Servizi Operativi Esternalizzati	2.769.580	4.057.203	1.287.624	46,5%
Acquisti e prestazioni di servizi	3.227.287	3.979.488	752.201	23,3%
<b>1° MARGINE OPERATIVO</b>	<b>-1.014.152</b>	<b>942.044</b>	<b>1.956.196</b>	<b>-192,9%</b>
Altri ricavi e proventi (+)	168.442	282.597	114.155	67,8%
Oneri diversi di gestione (-)	89.214	154.072	64.858	72,7%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>-934.925</b>	<b>1.070.569</b>	<b>2.005.493</b>	<b>-214,5%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA ADJUSTED)</b>	<b>-1.030.495</b>	<b>1.018.567</b>	<b>2.049.062</b>	<b>-198,8%</b>
Ammortamenti e Accantonamenti (-)	1.068.751	1.258.910	190.159	17,8%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>-2.003.675</b>	<b>-188.341</b>	<b>1.815.334</b>	<b>-90,6%</b>
Oneri e proventi finanziari (-/+)	-894	-2.847	-1.953	218,5%
<b>REDDITO AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>-2.004.569</b>	<b>-191.188</b>	<b>1.813.381</b>	<b>-90,5%</b>
Oneri tributari (-)	-597.684	-135.355	462.329	-77,4%
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>-1.406.885</b>	<b>-55.833</b>	<b>1.351.052</b>	<b>-96,0%</b>

I margini economici intermedi risultano rispettivamente pari a:

- 1° Margine operativo 942.044 (+Euro 1.956.196 vs 2020);
- Margine Operativo Lordo (EBITDA) Euro 1.070.569 (+Euro 2.005.493 vs 2020);
- Margine Operativo Lordo (EBITDA ADJUSTED) Euro 1.018.567 (+Euro 2.049.062 vs 2020). EBITDA ADJUSTED è calcolato rettificando l' EBITDA dalle poste attive e passive non ricorrenti;
- Risultato Operativo (EBIT) Euro -188.341 (+Euro 1.815.334 vs 2020);
- Reddito ante imposte pari a Euro -191.188 (+Euro 1.813.381 vs 2020);
- La perdita netta è risultata pari a Euro 55.833, in miglioramento di Euro 1.351.052 rispetto allo scorso anno.

La medesima analisi di Conto Economico riferita alle rilevazioni semestrali evidenzia in modo chiaro i risultati positivi ottenuti da BGY International Services nel secondo semestre dove tutti i margini intermedi sono stati ampiamente positivi.

#### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SEMESTRALE

	I sem 2021	II sem 2021	2021
<b>RICAVI VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>5.267.191</b>	<b>13.964.255</b>	<b>19.231.446</b>
Ricavi per assistenza passeggeri, merci e vettori aerei	4.476.589	12.238.810	16.715.399
Ricavi Commerciali	790.602	1.725.445	2.516.047
<b>COSTI OPERATIVI (-)</b>	<b>6.267.177</b>	<b>12.022.225</b>	<b>18.289.402</b>
Costo del personale	3.726.810	6.525.901	10.252.711
Servizi Operativi Esternalizzati	1.137.735	2.919.468	4.057.203
Acquisti e prestazioni di servizi	1.402.632	2.576.856	3.979.488
<b>1° MARGINE OPERATIVO</b>	<b>-999.986</b>	<b>1.942.030</b>	<b>942.044</b>
Altri ricavi e proventi (+)	25.739	256.858	282.597
Oneri diversi di gestione (-)	68.227	85.845	154.072
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>-1.042.474</b>	<b>2.113.043</b>	<b>1.070.569</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA ADJUSTED)</b>	<b>-1.088.040</b>	<b>2.106.607</b>	<b>1.018.567</b>
Ammortamenti e Accantonamenti (-)	638.228	620.682	1.258.910
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>-1.680.702</b>	<b>1.492.361</b>	<b>-188.341</b>
Oneri e proventi finanziari (-/+)	-1.638	-1.209	-2.847
<b>REDDITO AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>-1.682.340</b>	<b>1.491.152</b>	<b>-191.188</b>
Oneri tributari (-)	-403.762	268.407	-135.355
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>-1.278.579</b>	<b>1.222.746</b>	<b>-55.833</b>

## VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della produzione al 31.12.2021 ammonta a Euro 19.514.043 e risulta in crescita di Euro 5.314.315 (+37,4%) rispetto al 2020.

Il prospetto riclassificato sopra proposto suddivide il Valore della produzione in tre differenti raggruppamenti:

- Ricavi per assistenza passeggeri, merci e vettori aerei pari a Euro 16.715.399 e considerati nell'area della gestione caratteristica come dettaglio della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni";
- Ricavi commerciali pari a Euro 2.516.047, anch'essi inclusi nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni";
- Altri ricavi e proventi, pari a Euro 282.597, considerati non ricorrenti e coincidenti con la voce A.5 dello schema di riclassificato CEE.

L'ammontare delle prestazioni effettuate a favore della capogruppo è pari a Euro 1.016.772 equivalente al 5,2% del valore della produzione totale e in crescita di 7.314 Euro rispetto al 2020.



### ***Ricavi per assistenza passeggeri, merci e vettori aerei***

Rientrano in tale categoria i proventi generati per le attività di assistenza passeggeri, merci e vettori aerei considerate nell'allegato A del Decreto Legislativo 18/99, per cui BGY International Services risulta certificata in qualità di handler. Sono genericamente definiti ricavi di "handling".

I ricavi derivanti dalle attività di assistenza passeggeri, merci e vettori aerei costituiscono la componente maggiormente significativa dei ricavi complessivi della Società ed ammontano a Euro 16.715.399, in aumento del 34,9% rispetto allo scorso anno.

I ricavi di handling si possono suddividere a loro volta in 3 ulteriori categorie:

- handling Ordinario e maggiorazioni notturne pari a Euro 12.788.525 (32,4%). Variazione strettamente correlata ai movimenti serviti;
- prestazioni suppletive o extra-handling pari a Euro 3.210.250 (56,4%). Tale voce include le prestazioni di de-icing per Euro 1.352.907;
- servizi di magazzinaggio pari a Euro 716.624 (4,9%).

### ***Ricavi Commerciali***

I ricavi commerciali sono componenti di reddito accessori per cui non è richiesta alcuna certificazione da parte dell'Ente di Vigilanza ma rientrano tra le prestazioni contemplate nell'oggetto sociale della Società. Ammontano complessivamente a Euro 2.516.047 (+53,8%). L'attività di biglietteria è la componente dei ricavi commerciali cresciuta maggiormente passando da 626.092 del 2020 ad Euro 1.284.240 del 2021 (+105,1%).

Rientrano in questa categoria i servizi operativi prestati alla capogruppo che ammontano a Euro 1.016.772 e sono risultati sostanzialmente stabili.

### ***Altri ricavi e proventi***

La voce "Altri ricavi e proventi" include componenti positivi di reddito non finanziari riguardanti la gestione accessoria e i proventi di natura straordinaria. Ammontano complessivamente a 282.597 Euro sono risultati in crescita di Euro 114.155 (+67,8%), ritornando a livelli molto simili a quelli pre-pandemici.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

Il Conto Economico riclassificato riportato nei paragrafi precedenti evidenzia costi operativi per complessivi Euro 18.289.402, in aumento del 21,6% rispetto all'esercizio precedente. La variazione complessiva inferiore alla crescita dei movimenti assistiti, conferma la capacità di contenere i costi operativi.

Le principali voci dei costi operativi riguardano:

- costi del personale pari a Euro 10.252.711, in aumento del 13,3% rispetto al 2020. La Società ha intrapreso svariate azioni di contenimento dei costi del personale nel corso dei primi sei mesi dell'anno. Le principali iniziative sono state l'azzeramento delle assunzioni, il contenimento degli straordinari e l'utilizzo della cassa integrazione;
- servizi operativi esternalizzati pari a Euro 4.057.203 (+46,5%). Il raggruppamento include gli oneri sostenuti da BGY International Services per l'affidamento a società esterne di prestazioni di handling (servizio pulizia e carico scarico aeromobili pax e cargo, servizio magazzinaggio, smistamento bagagli e servizio intercampo). Conformemente a quanto richiesto da ENAC, tali servizi sono stati affidati ad una società esterna certificata come handler da ENAC. Inoltre si segnala che i servizi operativi esternalizzati rappresentano il 24,3% del fatturato di handling e pertanto rientrano pienamente entro il limite di utilizzo fissato dalla regolamentazione ENAC (APT 2B) nella misura del 30%. Va segnato che le disposizioni normative finalizzate al distanziamento delle persone hanno comportato un aggravio di oneri del servizio di intercampo per il trasporto dei passeggeri che è variato del 108,4% rispetto al 2020;
- altri acquisti e prestazioni di servizi ammontano a Euro 3.979.488 e sono risultati in crescita del 23,3%. Includono gli oneri sostenuti per l'acquisto di materiali di consumo, godimento beni di terzi e altri servizi. Anche in questo raggruppamento si segnalano costi incrementali per l'acquisto di dispositivi di protezione e materiali igienizzanti anti covid oltre che a maggiori prestazioni per sanificazione e pulizie dei locali. Complessivamente i maggiori "costi covid" che la Società ha sostenuto nel corso dell'esercizio ammontano a Euro 52.448.

Gli oneri diversi di gestione che includono oneri di natura non ricorrente ed ammontano complessivamente a Euro 154.072, risultano in crescita di Euro 64.858. Nel prospetto di conto economico riclassificato vengono considerati sotto il primo margine operativo.

Ammortamenti ed accantonamenti ammontano complessivamente a Euro 1.258.910, in aumento di Euro 190.159 rispetto al 2020 principalmente per effetto delle rivalutazioni effettuate nel Bilancio dello scorso esercizio.

L'ammontare complessivo dei costi riconosciuti alla Capogruppo per prestazioni varie (materiali, servizi, utilizzo aree e uffici in uso esclusivo) ammontano a Euro 2.060.523 e sono risultati in crescita di Euro 240.796.

## CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

I prospetti per la determinazione del Valore Aggiunto creato e distribuito sono stati redatti in applicazione alle linee guida del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS, 2005). L'analisi del Valore aggiunto è stata elaborata in continuità con gli esercizi precedenti ed in analogia con la metodologia proposta dalla Capogruppo Sacbo SpA.

<b>CREAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Var € 21/20</b>	<b>Var % 21/20</b>
VALORE DELLA PRODUZIONE (+)	14.087.531	19.435.877	5.348.347	37,97%
Ricavi per assistenza passeggeri, merci e vettori aerei	12.395.530	16.715.399	4.319.869	34,85%
Ricavi Commerciali	1.635.756	2.516.047	880.291	53,82%
Altri ricavi e proventi	56.213	204.408	148.195	263,63%
Interessi Attivi	31	23	-7,55	-24,40%
COSTI INTEMEDI DELLA PRODUZIONE (-)	5.997.541	7.988.444	1.990.903	33,20%
Costi per acquisizione di servizi	4.596.734	6.167.236	1.570.502	34,17%
Costi per consumi di materie prime	806.388	1.241.353	434.965	53,94%
Costi per godimento beni di terzi	526.800	549.755	22.955	4,36%
Oneri diversi di gestione	56.679	48.322	-8.358	-14,75%
Altri oneri finanziari	226	3.251	3025,21	1338,23%
Variazione rimanenze	10.714	-21.473	-32.188	-300,42%
VALORE AGGIUNTO ORDINARIO LORDO	8.089.990	11.447.434	3.357.444	41,50%
Saldo ricavi e costi non ricorrenti	75.766	-40.563	-116.329	-153,54%
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>8.165.755</b>	<b>11.406.871</b>	<b>3.241.115</b>	<b>39,69%</b>
	-2.004.569	-191.188	1.813.381	-90,5%
<b>DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Var € 21/20</b>	<b>Var % 21/20</b>
PERSONALE	9.096.623	10.352.531	1.255.908	13,8%
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	-593.607	-148.737	444.870	-74,9%
TERZI FINANZIATORI	874	-	-874	-100,0%
SOCI AZIONISTI	-	-	-	-
AZIENDA	-338.135	1.203.077	1.541.212	-455,8%
<b>TOTALE DISTRIBUITO</b>	<b>8.165.755</b>	<b>11.406.871</b>	<b>3.241.116</b>	<b>39,7%</b>



## LA STRUTTURA PATRIMONIALE

Di seguito si mostra la struttura patrimoniale della Società riclassificata sulla base delle “fonti” e degli “impieghi” per il biennio 2020-2021.

### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	2020	2021	Var € 21/20	Var % 21/20
Rimanenze di magazzino	247.332	268.805	21.473	8,7%
Crediti Commerciali	2.261.493	5.423.914	3.162.421	139,8%
Debiti Commerciali	-2.622.138	-4.208.869	-1.586.731	60,5%
Altre Attività Correnti	984.722	438.416	-546.306	-55,5%
Altre Passività Correnti	-2.639.255	-2.940.470	-301.215	11,4%
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>-1.767.846</b>	<b>-1.018.204</b>	<b>749.642</b>	<b>-42,4%</b>
Immobilizzazioni Materiali	7.749.454	7.544.398	-205.056	-2,6%
Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	51.000	51.000	-	0,0%
Crediti per Imposte anticipate	690.984	829.312	138.328	20,0%
<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>8.491.438</b>	<b>8.424.710</b>	<b>-66.728</b>	<b>-0,8%</b>
Fondi Rischi e Oneri	-888.113	-789.145	98.968	-11,1%
Fondo TFR	-1.268.226	-1.234.729	33.497	-2,6%
<b>Totale Fondi</b>	<b>-2.156.339</b>	<b>-2.023.874</b>	<b>132.465</b>	<b>-6,1%</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>4.567.253</b>	<b>5.382.632</b>	<b>815.379</b>	<b>17,9%</b>
Debiti Vs Banche a Breve Termine	-	-	-	-
Debiti Vs Banche a Lungo Termine	-	-	-	-
Crediti finanziari	-	-	-	-
Disponibilità Liquide	-3.197.911	-2.326.698	871.213	-27,2%
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>-3.197.911</b>	<b>-2.326.698</b>	<b>871.213</b>	<b>-27,2%</b>
Capitale Sociale	1.010.000	1.010.000	-	0,0%
Riserva Legale	202.000	202.000	-	0,0%
Altre Riserve	7.960.049	6.553.163	-1.406.886	-17,7%
Utili/Perdite a nuovo	-	-	-	-
Utile d'Esercizio	-1.406.885	-55.833	1.351.052	-96,0%
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>7.765.164</b>	<b>7.709.330</b>	<b>-55.834</b>	<b>-0,7%</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>4.567.253</b>	<b>5.382.632</b>	<b>815.379</b>	<b>17,9%</b>

La struttura patrimoniale della Società evidenzia un Capitale Circolante Netto (CCN) negativo di Euro 1.018.204 ma in crescita rispetto al 2020 per Euro 749.642.

Il capitale immobilizzato risulta in leggera riduzione di Euro 66.728 per effetto dello stanziamento di nuovi crediti per imposte anticipate (Euro 138.328) e per la riduzione delle immobilizzazioni materiali pari a Euro 205.056. La recuperabilità delle imposte anticipate è confermata anche dai risultati positivi ottenuti dalla Società nel secondo semestre 2021 che confermano la capacità di produrre reddito e riassorbire rapidamente i crediti iscritti tra le attività di Stato Patrimoniale.

Al 31.12.2021 il Patrimonio Netto ammonta a Euro 7.709.330 contro Euro 7.765.164 dello scorso esercizio. La variazione negativa di Euro 55.833 è interamente ascrivibile alla perdita d'esercizio del 2021. La consistenza del Patrimonio Netto soddisfa pienamente il requisito di solidità patrimoniale richiesto da Enac per la certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra (APT-2B), che prevede che il Patrimonio Netto sia pari almeno ad un quarto del presumibile giro di affari derivanti dalle attività di handling.

La posizione finanziaria netta risulta negativa e pari a Euro -2.326.698. Nel 2021 la Società non ha avuto necessità di nuove immissioni di liquidità, a conferma della solidità finanziaria e della capacità dell'azienda di efficientare le risorse a disposizione.



## MARGINI E INDICI

Nelle tabelle successive si riportano alcuni indicatori patrimoniali ed economici maggiormente significativi per le analisi di Bilancio. Come già commentato nei paragrafi precedenti, viene evidenziato il calo fisiologico degli indicatori di redditività mentre restano positivi gli indici e margini di liquidità e solidità patrimoniale.

MARGINI PATRIMONIALI		2020	2021
Margine di struttura di secondo livello	Passivo Permanente - Attivo Fisso Netto	1.468.699	1.327.810
Margine di tesoreria di primo livello	Liquidità Immedieate - Passività Correnti	1.221.367	1.059.005

INDICI DI SOLIDITÀ		2020	2019	2020
Grado di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli	Passivo Permanente / Attivo Fisso Netto	1,17	1,17	1,16
Leverage	Capitale investito / Mezzi Propri	1,96	1,96	2,19

INDICI DI LIQUIDITÀ		2020	2019	2020
Indice di liquidità'	(Liquid. Differite + Liquid. Immedieate + Magazzino) / Passività Correnti	1,28	1,28	1,19

INDICI DI REDDITIVITÀ		2020	2019	2020
R.O.E. Redditività del capitale proprio	Reddito netto / Mezzi propri	-18,1%	-18,1%	-0,7%
R.O.I. Redditività operativa	Reddito operativo / Capitale investito	-13,2%	-13,2%	-1,1%
R.O.C.E Redditività operativa	Reddito operativo / (Totale attivo - Passività correnti)	-20,2%	-20,2%	-1,9%
R.O.S. Redditività delle vendite	Reddito operativo / Vendite	-14,1%	-14,1%	-1,0%
M.O.L. su vendite	M.O.L. / Vendite	-6,6%	-6,6%	5,5%

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per Euro 1.364.044. Gli acquisti principali sono stati:

- 2 Towbarless Aircraft Tractor (589.000 Euro);
- 2 scale passeggeri semoventi (191.000 Euro);
- 2 GPU (125.000 Euro);
- 2 nastri bagagli semoventi (102.000 Euro);
- 1 Air Start Unit (195.000 Euro);
- 3 scale tecniche e 40 carrelli Dolly (55.000 Euro);
- 2 barre di traino (11.656 Euro);
- 1 Air Conditioning Equipment (83.000 Euro).



## INFORMAZIONI E FATTI RILEVANTI DEL 2021

### Il personale e l'organizzazione

#### *Organico*

Il personale in forza al 31/12/2021 ammonta a 330 unità per effetto della forte crescita dei volumi di traffico assistito nella seconda parte del 2021, già commentata nei paragrafi precedenti e al conseguente maggior impiego di risorse richiesto dall'attività. Complessivamente sono intercorse nell'esercizio 115 assunzioni e 59 cessazioni.

#### **ORGANICO AL 31.12.2021**

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>
Dirigenti	1	1	0
Quadri	3	3	0
Impiegati	201	236	35
Operai	69	90	21
<b>Totale</b>	<b>274</b>	<b>330</b>	<b>56</b>

Meno consistente ma comunque in crescita anche l'impiego di risorse valutato in termini di Full Time Equivalent (FTE) che è risultato pari a 244,8 FTE contro i 239,4 dell'esercizio precedente.

#### **ORGANICO MEDIO MENSILE 2021 IN TERMINI DI FULL TIME EQUIVALENT**

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>
Dirigenti	1	1	0
Quadri	3	3	0
Impiegati	168,7	172,1	3,4
Operai	66,7	68,7	2
<b>Totale</b>	<b>239,4</b>	<b>244,8</b>	<b>5,4</b>

## Addestramento e formazione

Nel corso del 2021 BGY International Services ha erogato 14.515 ore di formazione, coinvolgendo il 100% dell'organico con una media di 37 ore uomo.

Le attività formative sono state indirizzate a temi di:

- formazione manageriale e specialistica: 130,5 (0,9%);
- D.lgs.81/08 salute e sicurezza sul lavoro: 1276,5 (8,8%);
- safety: 3752,5 (25,9%);
- utilizzo mezzi di rampa: 2494 (17,1%);
- security: 511 (3,5%);
- formazione obbligatoria: 6350,5 (43,8%).

La tabella, di seguito riportata, illustra la distribuzione delle ore per qualifica professionale.

### ORE DI FORMAZIONE PER QUALIFICA

	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	STAGISTI	TOTALE
Ore di formazione	25	117,5	8.113,00	5.648,00	611,5	14.515,0
N° dipendenti partecipanti	1	3	244	100	43	391,0

Nel dicembre 2021, in occasione della riorganizzazione dell'area assistenza passeggeri e della nomina di due nuovi Responsabili in Turno (RIT), BGY I.S. ha progettato un corso specifico per il potenziamento della leadership di queste figure, non solo dei nuovi, ma coinvolgendo anche i colleghi senior.

Gli obiettivi del corso, svoltosi presso le sale del Kilometro Rosso di Stezzano, erano, tra gli altri:

- garantire una rilettura efficace della faticosa fase storica in corso, all'interno della cornice del cambiamento organizzativo in atto;
- favorire l'emersione e il riconoscimento delle buone pratiche elaborate dal gruppo, per far fronte al massiccio impegno richiesto negli ultimi mesi di ripresa del mercato;
- esplicitare le competenze, le mansioni e le specifiche del ruolo di RIT richieste alle nuove figure in formazione, attraverso un processo di co-costruzione, insieme alle figure storiche in servizio in qualità di RIT all'interno dell'organizzazione;
- condividere le priorità e gli stili di gestione del Team RIT/Unità passeggeri più idonei ad affrontare come gruppo coeso le nuove incognite della fase espansiva in atto.

Negli ultimi anni BGY International Services ha premiato i ragazzi che hanno svolto il percorso di Alternanza Scuola Lavoro assegnando delle borse di studio di un mese in Irlanda, con tanto di visita al Head Quarter Ryanair. I 3 vincitori delle borse di studio dell'estate 2020 hanno dovuto rimandare la partenza di un anno e hanno quindi effettuato questa straordinaria esperienza ad agosto 2021.

## **Ambito D.lgs. 81/08**

Nell'ambito della formazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nel corso del 2021 sono state erogate 1276,5 ore di formazione. Per l'erogazione dei corsi, BGY International Services si è avvalsa sia di propri formatori sia di qualificate società di formazione tenendo sempre conto di quanto richiesto dalla certificazione qualità.

In tabella si illustra l'elenco dei corsi in oggetto:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>ORE</b>
D.LGS. 81/08 Lavoratori	195,5
D.LGS. 81/08 Dirigenti e Preposti	10
Antincendio	16
Primo Soccorso	376
D.LGS. 81/08 RLS	16
Piano di Emergenza	328
Utilizzo carrelli elevatori	92
Piattaforme elevabili	144
Utilizzo trattore agricolo	36
Utilizzo defibrillatori	27
HACCP e igiene degli alimenti (REG. CE n. 852/2004)	36
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.276,5</b>

## **Relazioni Sindacali**

In continuità con gli esercizi precedenti le relazioni industriali sono proseguite all'insegna della consueta collaborazione. L'emergenza sanitaria ha indotto ad una continua interazione tra azienda e sindacati finalizzata all'attivazione degli istituti necessari per l'efficientamento delle attività aziendali, alla tutela delle professionalità dei lavoratori e della salute e sicurezza del lavoro.

L'azienda, dopo aver concluso il 17 marzo 2021 i 12 mesi di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per Crisi Aziendale per evento improvviso ed imprevisto, in considerazione delle circostanze emergenziali (Covid-19), ha attivato dal 22 marzo al 13 giugno 2021, 13 settimane di Cassa Integrazione in Deroga Covid, istituite dalla Legge di Bilancio n. 178/2020, al fine di permettere ai lavoratori di ottenere un trattamento di integrazione salariale a carico dell'INPS, a copertura delle mancate retribuzioni, per la continuazione dell'emergenza. Con l'esclusione dei dirigenti, tutti i lavoratori sono stati destinatari della Cassa Integrazione in Deroga, compresi gli apprendistato professionalizzanti. L'azienda, in particolare, ha attivato la Cassa Integrazione in Deroga a orario ridotto, che consente all'azienda di richiamare in servizio i dipendenti per esigenze organizzative. La Società ha usufruito dell'istituto solamente nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio totalizzando 110.324 ore di utilizzo pari al 46% delle ore lavorabili.

A causa dell'accresciuta incidenza strutturale del costo del lavoro rispetto ai ricavi generati dall'azienda ed in ragione della situazione di difficoltà affrontata dall'intero settore aeroportuale per le perduranti conseguenze dell'emergenza sanitaria che ha gravato in misura estremamente rilevante sull'azienda, la stessa ha ritenuto di dover comunicare alla RSU e alle Segreterie Territoriali

presenti in azienda (CGIL, CISL, UIL e UGL), il recesso dalla contrattazione di 2° livello a partire dal 1° luglio 2021. Nel mese di settembre l'azienda e i sindacati hanno avviato un negoziato per la revisione della contrattazione di 2° livello non andato a buon fine a causa della mancanza di un interlocutore rappresentativo che potesse siglare in maniera valida gli accordi con l'azienda. La RSU aziendale era infatti scaduta alla fine del mese di maggio. A fine settembre, quindi, le sigle sindacali CGIL CISL UIL e UGL hanno indetto le elezioni. A fine dicembre l'azienda, non avendo ancora avviato un negoziato con la nuova RSU, ha deciso di prorogare l'accordo, circa la riattivazione della contrattazione di 2° livello in data 21/12/2021, fino al 31 maggio del 2022.

Anche per tutto il 2021, a seguito dei provvedimenti del Governo che hanno di volta in volta prorogato l'abolizione dell'obbligo di sottoscrivere l'accordo individuale per poter attivare il lavoro agile, l'azienda ha comunicato ai dipendenti la possibilità di effettuare eventualmente la propria prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile.

### ***Performance operativa***

La tabella seguente riporta gli indicatori di performance operativa espressa in termini di "Passeggeri gestiti per addetto FTE", "Unità di traffico gestita per addetto FTE" e "Movimenti gestiti per addetto FTE".

Tutti gli indicatori sono risultati in crescita rispetto al 2020 in modo sostanzialmente proporzionale alla crescita del traffico gestito.

#### **INDICI DI PERFORMANCE**

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Passeggeri per addetto	13.690,8	22.986,0	9.295,2	67,89%
Unità di traffico per addetto	14.710,5	24.037,2	9.326,7	63,40%
Movimenti per addetto	129,0	179,8	50,8	39,38%

## ***Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro***

BGY International Services tutela la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro e ritiene fondamentale, nell'espletamento della propria attività, il rispetto della normativa in materia, richiamandosi in tale politica anche ai principi espressi dal Codice Etico di gruppo al quale si ispira.

La Società, attraverso il servizio di prevenzione e protezione, è costantemente impegnata a diffondere e consolidare la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori attraverso la formazione mirata alla mansione svolta, adeguate procedure-istruzioni di sicurezza e la consultazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti.

La tutela della salute e della sicurezza è costantemente perseguita dalla Società attraverso l'impegno a soddisfare i requisiti stabiliti dalle norme di legge in tema di salute e sicurezza (D.Lgs. 81/08) e tramite l'implementazione di un Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL) in base alla norma BS OHSAS 45001:2018. La certificazione ha consentito alla Società l'accesso diretto alla riduzione annuale del premio assicurativo INAIL.

Gli aggiornamenti di formazione prevista dal D.Lgs. 81/08 sono stati effettuati in modalità e-learning con il supporto della capogruppo Sacbo che è accreditata dalla Regione Lombardia quale Ente di formazione.

L'attività di sensibilizzazione e formazione, sul tema della salute e sicurezza, ha avuto molteplici iniziative rivolte a tutto il personale aziendale, preposti, ASPP, addetti al primo soccorso, addetti all'antincendio ed evacuazione e auditor norma ISO 45001:2018 (SGSSL). La formazione si è concentrata sui compiti e sulle responsabilità loro affidati dalla normativa vigente e sull'aggiornamento a nuovi piani/procedure/istruzioni/attrezzature di sicurezza.

Nel corso del 2021 in considerazione delle circostanze emergenziali sono state riviste le procedure di sicurezza (procedura di sicurezza Covid-19, procedura per ingresso appaltatori, procedura per ingresso, procedura per sanificazione, procedura per training in aula a seguito di emergenza Covid-19) e sono state redatte 13 informative di sicurezza.

E' proseguita l'attività di sorveglianza sanitaria, che prevede accertamenti sanitari preventivi, periodici e su richiesta del lavoratore, mirati alla verifica dell'idoneità alla mansione per le attività che espongono gli addetti a specifici rischi per la salute (rumore, movimentazione carichi, videoterminali) e al suo mantenimento nel tempo.

L'analisi degli infortuni costituisce un momento di fondamentale importanza per la valutazione, trattamento e gestione del rischio (art. 35 comma 2 e art. 29 comma 3 del D.Lgs. 81/08) e rappresenta un valido sistema per prevenire il verificarsi, in futuro, degli stessi. L'azione di prevenzione che ne è derivata è stata la predisposizione di:

- apposite procedure o istruzioni di sicurezza;
- un adeguato piano informativo/formativo per i lavoratori;
- adozione di nuovi DPI;
- regolare piano di controllo e manutenzione delle attrezzature.

E' stato confermato, quale utile strumento di prevenzione al fine di migliorare le conoscenze sulle dinamiche infortunistiche che possono causare incidenti e infortuni, il monitoraggio dei near miss.

Il dato complessivo è di 13 infortuni di cui 7 avvenuti in itinere. Sono avvenuti anche 2 infortuni in medicazione (infortuni che non hanno comportato almeno una giornata di assenza dal lavoro oltre al giorno di accadimento).

Nel 2021 gli indicatori, calcolati come da norma UNI 7249:2007 (statistiche degli infortuni sul lavoro) hanno evidenziato risultati migliori rispetto allo scorso esercizio a testimonianza dell'efficacia delle azioni preventive e formative intraprese dalla Società:

- indice di frequenza (IF = n° infortuni / ore lavorate x 1.000.000) pari a 18,39 senza gli infortuni in itinere;
- indice di gravità (IG = n° giorni persi / ore lavorate x 1.000) pari a 0,76 senza gli infortuni in itinere.



## CERTIFICAZIONE PRESTATORE SERVIZI AEROPORTUALI DI ASSISTENZA A TERRA

Nel 2016 BGY International Services S.r.l. ha ottenuto il rilascio da parte di ENAC della certificazione per la fornitura di servizi di assistenza a terra ad aeromobili, passeggeri, bagagli e merci, in ottemperanza alla circolare ENAC APT 02B. Il certificato aveva validità triennale ed è restato in vigore fino a novembre 2019.

A fine 2019 ENAC aveva condotto tutte le verifiche documentali su tematiche finanziarie ed economiche, formazione e addestramento, qualità e salute e sicurezza sul lavoro, ambientale e assicurativo, senza alcun rilievo ostativo.

Le verifiche dell'Ente hanno riguardato anche il sub appaltatore per i servizi di: trasporto passeggeri, pulizia aerei, carico e scarico merci e bagagli.

Dal 1° gennaio 2020 la Società ha ottenuto da ENAC il rinnovo triennale della certificazione quale handler in ottemperanza al D.lgs 18/99 ed alla Circolare APT02B.

Nel corso del 2021 è stato garantito l'aggiornamento continuo delle procedure operative ed amministrativo/gestionali di BGY International Services in conformità all'evoluzione delle normative di contrasto alla diffusione del Covid-19, alle altre normative europee ed agli standard delle compagnie aeree.

## LA QUALITÀ DEI SERVIZI

Il 2021 ha visto BGY International Services massimizzare la propria flessibilità operativa/organizzativa per mantenere buoni livelli di qualità dei servizi di fronte alla variabilità quantitativa e qualitativa del traffico aereo causata dagli andamenti della pandemia.

Poiché sia il 2021 che il 2020 sono stati anni fortemente anomali, per comprendere la significatività degli andamenti dei relativi indicatori di qualità è opportuno confrontare i valori registrati nell'ultimo biennio con i corrispondenti valori del 2019.

I principali indicatori sono così sintetizzabili:

- la puntualità in partenza nel 2021 ha raggiunto l'80,9% contro il 90,5% del 2020 ed il 78,3% del 2019, la differenza tra il 2021 ed il 2020 è imputabile alla anomala riduzione dei ritardi in arrivo che si era registrata nel 2020 (10% del totale voli nel 2020 rispetto al 22% circa del 2019 e del 2021). Nel 2020 la consistente riduzione del traffico aereo in Europa, sottodimensionato rispetto alle potenzialità dei sistemi di Eurocontrol, aveva infatti determinato il quasi annullamento dei ritardi in arrivo e, conseguentemente, favorito il raggiungimento di buoni indicatori di puntualità in partenza. La puntualità in partenza del 2021 è stata influenzata anche dai complessi controlli della documentazione Covid-19 (tamponi, green pass ed altri documenti) che hanno rallentato i processi di imbarco dal gate;
- i bagagli disguidati sono stati 0,16 ogni mille passeggeri in partenza, indicatore che conferma il netto miglioramento ottenuto nel 2020 rispetto al valore di 0,19 ogni mille passeggeri in partenza registrato nel 2019;
- i tempi di riconsegna bagagli di 22 minuti per il primo e 26 minuti per l'ultimo bagaglio sono sostanzialmente allineati ai corrispondenti valori 2020 e 2019;
- i tempi di attesa ai banchi check-in (11 minuti e 32 secondi) del 2021, leggermente superiori ai corrispondenti valori del 2020, sono stati anch'essi influenzati dalla dilatazione dei tempi di controllo dei documenti di viaggio generati dai continui cambiamenti delle normative Covid-19.

Relativamente alle certificazioni, Qualità dei servizi (norma ISO 9001), Ambiente (norma ISO 14001), Salute e Sicurezza sul Lavoro (norma ISO 45001) e Sicurezza delle Informazioni (norma ISO 27001), sono stati implementati estesi piani di controllo, che hanno riguardato i seguenti processi operativi ed amministrativi:

- check-in passeggeri e bagagli;
- attività di imbarco al gate;
- trasporto passeggeri da e per l'aeromobile;
- carico/scarico bagagli e merci;
- guida al parcheggio degli aeromobili, coordinamento sottobordo e bilanciamento;
- pulizia aeromobili ed utilizzo di impianti di generazione/riscaldamento e condizionamento dell'aeromobile;
- fornitura acqua potabile;
- biglietteria e gestione sale vip;
- gestione magazzino merci;

- gestione delle emergenze;
- formazione e gestione del personale;
- manutenzione delle attrezzature e dei sistemi informatici;
- stesura e definizione dei contenuti dei contratti di acquisto di beni e servizi;
- stesura e definizione dei contenuti dei contratti di vendita.

A seguito dell'audit annuale previsto per le certificazioni ISO, TUV Italia ha redatto apposito rapporto in cui specifica quanto segue; "Si conferma l'elevato livello di competenza e consapevolezza del personale dell'organizzazione nell'ambito delle attività inserite nel Sistema di Gestione Integrato, inoltre da segnalare la progressiva propensione al miglioramento ed efficientamento dei processi aziendali e la meticolosa applicazione dei protocolli di contrasto alla pandemia da Covid-19 sia lato pax che dipendenti".

## COMITATO ETICO

Il Codice Etico rappresenta uno dei pilastri fondamentali nella governance aziendale in materia di etica, declinando l'insieme dei valori etici, dei principi generali e delle linee di comportamento che devono essere osservati da tutti i destinatari nella conduzione degli affari e delle attività aziendali.

L'osservanza dei principi definiti nel Codice Etico, unita al rispetto delle regole di ordinaria diligenza e al quadro normativo in essere, permettono in particolare di garantire alla Società di preservare la solidità reputazionale conseguita nel business aeroportuale. Per tale motivo, la Società ha aderito ai principi generali richiamati nel Codice Etico della Capogruppo Sacbo, adottando, un Codice Etico rivisto nell'ottica di Gruppo societario.

Al fine di promuovere la divulgazione di tale cultura etica, la Società ha pubblicato, anche in lingua inglese, sul sito istituzionale <https://www.bgyinternationalservices.com/it/> il testo del Codice Etico di Gruppo, e ha nominato un "Comitato Etico" composto da un membro esterno con funzioni di Presidente, dal Direttore Generale della Capogruppo, anche Presidente di BGYIS, e dai Direttori delle funzioni aziendali "Risorse Umane" ed "Amministrazione Finanza e Controllo" della Capogruppo.

## RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE PERSONE GIURIDICHE EX DECRETO LEGISLATIVO 231/01

La Società è dotata di un Modello di Organizzazione di Gestione e Controllo (di seguito anche "MOGC") adeguato al catalogo reati di cui al D.Lgs. 231/2001, nel quale, attraverso la mappatura dei rischi e la relativa identificazione di processi, attività e ruoli sensibili, sono stati identificati e introdotti specifici protocolli di prevenzione (linee guida, procedure, istruzioni operative, controlli incrociati, formazione e sensibilizzazione delle risorse e continui aggiornamenti) finalizzati a ridurre la probabilità di evento dello scenario di reato nell'interesse o a vantaggio della Società.

Nel corso dell'esercizio 2021, il MOGC della Società è stato nello specifico interessato dall'aggiornamento normativo apportato al D.Lgs. 231/2001 dal D.Lgs. n. 75 del 14 luglio 2020, recependo gli ulteriori reati tributari, introdotti nell'Art. 25-quinquiesdecies, ovvero i delitti di dichiarazione infedele ex art. 4 D.Lgs. 74/2000, omessa dichiarazione ex art. 5 D.Lgs. 74/2000 e indebita compensazione ex art. 10-quater D.Lgs. 74/2000 e dall'aggiornamento normativo apportato al D.Lgs. 231/2001 e dal D.Lgs. n. 75 del 14 luglio 2020, recependo i reati di contrabbando previsti dal neo introdotto Art. 25-sexiesdecies del D.Lgs. 231/2001.

L'approccio adottato dalla Società nell'analisi dei rischi correlati a tali reati si è basata su una prima mappatura delle aree cosiddette "sensibili", maggiormente esposte al rischio di commissione del reato, per poi procedere con la valutazione del rischio intrinseco a ciascuna attività e relativo ruolo aziendale, tenendo conto di strumenti e protocolli di prevenzione o regolamentazione già in essere all'interno dell'azienda e quelli la cui implementazione sarebbe funzionale alla mitigazione del rischio. La valutazione del rischio che ne è emersa è stata inoltre portata all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza (nel proseguo anche "OdV"), ente dotato di poteri autonomi di iniziativa e controllo, che ha il compito di vigilare sul funzionamento del MOGC, garantirne l'efficacia e l'adeguatezza e di

curarne il periodico aggiornamento.

L'Organismo di Vigilanza della Società supporta, altresì, il vertice aziendale nell'implementazione del Modello di Gestione e Controllo attraverso una mappa di reciproci flussi informativi con il management e i ruoli identificati come "sensibili" in quanto responsabili di attività / processi potenzialmente impattanti con il catalogo reati in essere.

## REGOLAMENTO DISCIPLINARE 231

Il Regolamento Disciplinare dedicato all'applicazione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo è uno degli elementi fondamentali del Modello stesso.

Nello specifico, il Regolamento si rivolge sia ai soggetti interni alla Società, che ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e ai soggetti terzi, con i quali si hanno rapporti di business; mentre le sanzioni da esso previste si applicano solamente agli illeciti disciplinari derivanti dalla violazione del MOGC e/o del Codice Etico di Gruppo.

L'art. 6 comma 1, lett b) definisce che il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello è affidato all'Organismo di Vigilanza, in quanto dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo che, ogniqualvolta ha notizia di violazioni o mancata applicazione delle misure indicate nel MOGC e delle attività previste dallo stesso, avvia le procedure di verifica.

Pertanto, nel contesto dell'applicazione del Regolamento Disciplinare 231, l'OdV può essere destinatario del flusso informativo relativo alla comminazione di una sanzione da parte della struttura organizzativa verso un collaboratore interno, esterno od organo di controllo, a seguito di accertamento della violazione del MOGC.

## WHISTLEBLOWING E MODELLO DELLA PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE

A seguito dell'entrata in vigore della legge 179/17 - "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato" il 29 dicembre 2017, l'art. 6 del Decreto Legislativo 231/01 è stato integrato dai commi 2 bis, 2 ter e 2 quater, relativi all'istituzione di canali attraverso i quali i dipendenti possono segnalare eventuali illeciti e violazioni commessi in azienda di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro.

Ne è conseguito che BGY International Services Srl, aderendo alle procedure adottate dalla Capogruppo Sacbo, ha implementato la possibilità di segnalare condotte illecite o violazioni del MOGC al "Comitato Whistleblowing" attraverso due canali: una piattaforma informatica, raggiungibile al link <https://milanbergamoairport.segnalazioni.net/> o, per l'invio di segnalazioni cartacee, la casella postale n. 2 aperta presso l'ufficio postale di Orio al Serio.

Il Comitato Whistleblowing destinatario delle segnalazioni, costituito dal Referente Anticorruzione, dal Presidente del Comitato Etico di Gruppo e dal membro interno dell'Organismo di Vigilanza di Sacbo, anche membro unico dell'Organismo di Vigilanza di BGY International Services, sarà responsabile della successiva analisi ed eventuale fase istruttoria.

Inoltre, il 17 dicembre 2021 è scaduto il termine previsto per conformarsi alla Direttiva UE 2019/1937 riguardante "la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione", che stabilisce norme comuni volte a garantire un elevato livello di protezione del whistleblower, che effettua segnalazioni non più circoscritte alle sole condotte illecite o violazioni del MOGC, ma più in generale nell'interesse dell'Unione, ovvero segnalazioni di violazioni relative ad appalti pubblici, tutela dell'ambiente, salute pubblica, interessi finanziari dell'Unione, ma anche riguardanti il mercato interno, la concorrenza e gli aiuti di Stato, nonché le imposte sulle società o meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale in materia di imposte sulle società.

Ulteriori novità introdotte dalla normativa europea riguardano inoltre:

- le categorie di "segnalanti", estese fino a ricomprendere tutti i lavoratori, compresi i dipendenti pubblici, i lavoratori autonomi, gli azionisti e i membri dell'organo di amministrazione, direzione o vigilanza di un'impresa, le persone che lavorano sotto la supervisione e direzione di appaltatori, subappaltatori e fornitori;
- l'obbligo di creare canali di segnalazione interni per soggetti giuridici privati con oltre 50 dipendenti, tutti i soggetti del settore pubblico o comuni con più di 10.000 abitanti;
- l'obbligo, per il soggetto ricevente, di rispondere e dare seguito alle segnalazioni delle persone segnalanti entro 3 mesi (con la possibilità di portare il termine a 6 mesi in circostanze specifiche);
- le "Misure di protezione" dei segnalanti, al fine di tutelare a livello comunitario il c.d. "whistleblower", all'interno del quale vengono previsti espressi divieti di atti ritorsivi nei confronti di chi segnala, nonché misure di sostegno e protezione per questi ultimi e le persone coinvolte.

In tal senso, le procedure e i canali di segnalazione adottati dalla Società per rispondere alla normativa whistleblowing, sono risultati essere già conformi ai requisiti normativi richiesti dalla direttiva europea di recente introduzione.

Considerando poi, il divenire della normativa in materia di prevenzione alla corruzione e l'approccio già adottato dalla Capogruppo SACBO, anche BGY International Services Srl ha provveduto, sebbene consapevole di non esserne tenuta in quanto società privata, alla nomina del "Referente della Prevenzione della Corruzione" quale soggetto idoneo ad assicurare il funzionamento del sistema di prevenzione alla corruzione, attribuendo a tale funzione il compito di collaborare con l'Organismo di Vigilanza per gli aspetti di applicazione del quadro normativo e delle sue evoluzioni in materia di prevenzione alla corruzione.

Ulteriore compito attribuito al Referente della Prevenzione della Corruzione proprio nel contesto del whistleblowing è la gestione del canale per l'esame delle segnalazioni, unitamente al Presidente del Comitato Etico di Gruppo e all'Organismo di Vigilanza con cui costituisce il Comitato Whistleblowing.



## INTERNAL AUDITING

Le principali tematiche verificate nel corso dell'esercizio da parte della funzione di Internal Auditing con un approccio integrato si riferiscono anzitutto alla valutazione dell'effettività del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 con applicazione del piano di audit predisposto in sede di Organismo di Vigilanza e successivamente presentato al Consiglio di Amministrazione.

Le attività di audit sono volte a verificare l'efficacia dei protocolli di prevenzione in essere e la connessa valutazione del rischio in funzione del catalogo dei reati previsti dalla norma, generando così un continuo processo di miglioramento del MOGC stesso.

L'Internal Auditing è intervenuto inoltre sul piano della compliance, ovvero conformità rispetto al quadro normativo in cui è contestualizzata l'attività della Società, facendosi promotore dell'implementazione di un progetto di formazione nell'ambito della Governance, Risk e Compliance, che mira a realizzare un framework formativo integrato nell'ambito della governance aziendale, al fine di garantire una sempre più puntuale consapevolezza su tali temi, tanto da parte del personale dipendente quanto dei collaboratori della Società.

Tale percorso è sviluppato come un pacchetto formativo costituito da più moduli, alla base dei quali si pone come tema cardine il MOGC, affrontato nei contenuti sia da un punto di vista legale-giuridico, che operativo-aziendale. Ulteriori moduli costitutivi di tale progetto sono relativi agli aspetti di governance e compliance sopra descritta, ovvero un modulo formativo inerente al Codice Etico, nella sua più recente versione di Codice Etico di Gruppo, un modulo relativo la Procedura Whistleblowing, nonché, a tendere, un modulo specifico sul Modello Anticorruzione, incastonato nel più ampio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01.

Ulteriore attenzione ha richiesto poi l'attività di supervisione agli audit integrati ai Sistemi Gestionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 27001 e ISO 45001 in materia, rispettivamente, di Sistemi di Gestione della Qualità, dell'Ambiente, della Sicurezza delle Informazioni e della Sicurezza sul Lavoro.

Con riferimento a tale ultimo ambito, nel corso dell'esercizio 2021, la funzione Internal Auditing ha inoltre supportato l'audit di terza parte attivato sull'intero Gruppo societario al fine verificare la compliance di Sacbo SpA e della sua Controllata BGY International Services srl rispetto gli adempimenti prescritti dal D.Lgs. 81/08 in materia di Sicurezza sul Lavoro, verificando la coerenza tra il Sistema di Gestione Sicurezza sul Lavoro implementato dalle Società del Gruppo con le procedure di cui al Sistema ISO 45001, oltre che verificare l'adeguatezza dei rispettivi Modelli di Gestione, Organizzazione e Controllo ex D.lgs. 231/2001.

In generale la funzione di Internal Auditing garantisce una costante attività di supporto all'Amministratore Delegato in termini di "assurance" per garantire una costante tenuta del modello di controllo interno applicato alla governance aziendale.

## GENERAL DATA PROTECTION REGULATION, REGOLAMENTO (UE) 2016/679

A decorrere dal 25 maggio 2018, è applicabile il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE, Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (di seguito, anche, "GDPR").

La normativa ha imposto un cambio d'approccio alla materia. Si è passati, infatti, da un sistema di tipo formalistico (basato sull'applicazione di regole formali e su un elenco di adempimenti e misure minime di sicurezza da adottare), a un sistema di governance dei dati personali basato sulla responsabilizzazione sostanziale («accountability») del titolare del trattamento, cui sono richieste proattività nonché capacità di dimostrare documentalmente, anche tramite l'adozione di appropriate disposizioni interne, la conformità al GDPR e l'adeguatezza delle decisioni adottate.

Proprio in conformità a tale Regolamento (UE) 2016/679, BGY International Services Srl ha introdotto un proprio Modello Organizzativo per la protezione dei dati personali, al fine di garantire la compliance normativa e la corretta gestione dei dati personali trattati all'interno dei rispettivi processi aziendali.

Il Modello adottato dalla Società risulta costituito da un impianto basato su tre livelli:

1. controllo, esercitato da un Data Protection Officer esterno, nominato da delibera del Consiglio di Amministrazione, avente il compito di informare, fornire consulenza, sorvegliare l'osservanza del Regolamento e interfacciarsi con l'Autorità Garante quando necessario.
2. indirizzo e Governo, funzione svolta da un Comitato Data Protection, costituito dal delegato del Titolare del trattamento e dalle funzioni Affari Legali e Societari, Internal Auditing, Sistemi Informativi, Security e Risorse Umane, al fine ultimo di garantire la copertura di tutte le competenze messe in campo e richieste da questa disciplina, ovvero competenze legali, di sicurezza fisica ed informatica, nonché organizzative. Il Comitato svolge attività di supporto interno nella gestione di tematiche relative al trattamento dei dati personali e garantisce l'applicazione e il costante aggiornamento del Modello organizzativo privacy adottato;
3. esecuzione, affidata ai Referenti interni del trattamento, ovvero i Direttori o Responsabili di unità aziendali, e dai loro incaricati, ovvero i loro collaboratori, i quali, a seguito di opportuna formazione, vengono incaricati direttamente dal delegato del Titolare del trattamento con una formale lettera di nomina che li responsabilizza nella gestione e nella tutela dei dati personali trattati all'interno dei rispettivi processi aziendali.

BGY International Services Srl ha inoltre provveduto a designare il proprio Data Protection Officer (DPO), esterno all'azienda, che costituisce il fulcro del nuovo sistema di governance in tema di protezione dati personali, dovendo facilitare l'osservanza delle disposizioni del GDPR, minimizzare il rischio delle violazioni e agire quale intermediario fra i vari stakeholder (autorità di controllo, interessati e diverse business unità aziendali).

## QUADRO NORMATIVO E REGOLATORIO

La normativa e i provvedimenti emanati nel corso dell'esercizio 2021 relativi all'emergenza sanitaria da Covid-19 maggiormente rilevanti per la Società e per il relativo business nel settore del trasporto aereo sono di seguito riassunti.

### ***Stato di emergenza***

In data 13 gennaio 2021 lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 30 aprile 2021 con il D.L. 2/2021. Successivamente, nel corso del 2021, è stato prorogato: (i) al 31.07.2021 con D.L. 52/2021; (ii) al 31.12.2021 con il D.L. 105/2021; (iii) ed infine al 31.03.2022 con il D. L. 24 dicembre 2021, n. 221.

### ***Misure a sostegno del lavoro e dell'economia***

Le principali misure in materia di sostegno al lavoro e all'economia connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 vengono di seguito riassunte, evidenziando le misure riguardanti principalmente il settore aeroportuale.

**Legge n. 178 del 30.12.2020.** Possibilità, per i datori di lavoro, di usufruire del trattamento ordinario di integrazione salariale (c.d. cassa integrazione). Inoltre, al fine di mitigare gli effetti economici sull'intero settore aeroportuale derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, è istituito un fondo con una dotazione di 500 milioni di Euro per l'anno 2021, destinato alla compensazione: a) nel limite di 450 milioni di Euro, dei danni subiti dai gestori aeroportuali in possesso del prescritto certificato in corso di validità rilasciato dall'Ente nazionale dell'aviazione civile; b) nel limite di 50 milioni di Euro, dei danni subiti dai prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra in possesso del prescritto certificato in corso di validità rilasciato dall'Ente nazionale dell'aviazione civile.

Con successivo **decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73**, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n.106, il fondo è stato ulteriormente incrementato di 300 milioni di Euro per l'anno 2021, prevedendo ulteriori 285 milioni di Euro per i gestori aeroportuali e ulteriori 15 milioni di Euro per i prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra. La Commissione Europea, con decisione positiva finale del 26 luglio 2021, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, l'attuazione della misura del fondo, limitatamente al periodo 1° marzo 2020 - 30 giugno 2020/14 luglio 2020 ed ha impartito specifiche indicazioni sulla metodologia da utilizzare per la determinazione del danno ristorabile.

Infine, Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto 25 novembre 2021 ha definito le modalità attuative per la compensazione dei danni subiti a causa dell'emergenza da Covid-19 dai gestori aeroportuali e dai prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra.

## ***Regole per gli spostamenti e certificazioni verdi Covid-19 (Green Pass)***

**DPCM 14 gennaio 2021.** Oltre a disporre misure per il territorio nazionale secondo le diverse fasce di rischio, il Decreto regola gli spostamenti da/per l'estero basandosi sugli elenchi di Paesi, contenuti nell'allegato 20, per i quali sono previste differenti misure. Per quanto riguarda, in particolare, i Paesi UE (Schengen), si segnala che tali Paesi sono collocati in elenco C. Spostamenti dall'Italia: in base alla normativa italiana, gli spostamenti da/per i Paesi dell'elenco C sono consentiti senza necessità di motivazione.

**DPCM 2 marzo 2021.** Sull'intero territorio nazionale tutte le attività produttive industriali e commerciali rispettano i contenuti del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Governo e le parti sociali. Inoltre viene previsto che tutti i corsi di formazione possono svolgersi solo con modalità a distanza. Vengono mantenute misure restrittive sull'intero territorio nazionale, articolate in base a fasce di rischio differenziate per colore (bianca, gialla, arancione, rossa). Il DPCM continua a basarsi su elenchi di Paesi per i quali sono previste differenti misure. Tali elenchi sono contenuti nell'Allegato 20 e possono essere modificati con apposita Ordinanza adottata dal Ministro della Salute, di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

**Decreto-Legge n. 52 del 22-4-2021.** Introduzione del Certificato verde o Green Pass che attesta: (i) lo stato di vaccinazione contro il Sars-CoV-2; (ii) guarigione dall'infezione da Sars-CoV-2; (iii) ovvero l'effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus SARS-CoV-2, necessario anche per usufruire dei mezzi di trasporto.

**DPCM 17 giugno 2021.** Ai fini del presente decreto, le certificazioni verdi Covid-19, rilasciate in conformità al diritto vigente negli Stati membri dell'Unione europea sono riconosciute come equivalenti a quelle rilasciate in ambito nazionale, conformemente alla normativa dell'Unione europea e, per quanto dalla stessa non previsto, ai criteri definiti con circolare del Ministero della salute. La verifica delle certificazioni verdi Covid-19 è effettuata mediante la lettura del codice a barre bidimensionale, che consente unicamente di controllare l'autenticità, la validità e l'integrità della certificazione, e di conoscere le generalità dell'intestatario, senza rendere visibili le informazioni che ne hanno determinato l'emissione. Alla verifica sono deputati, tra gli altri, i vettori aerei, marittimi e terrestri, nonché i loro delegati.

**Decreto-Legge n. 111 del 6.08.2021.** Dal 1° settembre 2021 al 31 dicembre 2021, l'accesso agli aeromobili adibiti a servizi commerciali di trasporto di persone è consentito esclusivamente tramite certificazione verde Covid-19. I vettori aerei, nonché i loro delegati, sono tenuti a verificare che l'utilizzo dei servizi avvenga nel rispetto delle prescrizioni.

**Decreto-Legge n. 127 del 21.09.2021.** Introduzione dell'obbligo di avere (possedere ed esibire su richiesta) il green pass per i lavoratori pubblici e privati a partire dal 15 ottobre 2021 e fino al 31 dicembre 2021 (successivamente prorogato).

**Legge 19 novembre 2021, n. 165.** Ammessa la consegna del green pass in formato cartaceo al datore di lavoro e chiarita la condotta corretta in caso di scadenza della validità del tampone effettuato durante il turno di lavoro.

**Decreto-Legge n. 221 del 24.12.2021.** Vengono stabilite le seguenti misure: (i) durata certificazione verde pari a 6 mesi; (ii) obbligo di indossare mascherine FFP2, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19, anche per l'accesso e l'utilizzo di aeromobili adibiti a servizio commerciale di trasporto di persone. Gli Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera e di assistenza sanitaria al personale navigante (USMAF-SASN) del Ministero della salute, effettuano, anche a campione, presso gli scali aeroportuali test antigenici o molecolari dei viaggiatori che fanno ingresso nel territorio nazionale.

**Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228** (cd. Decreto Milleproroghe 2022) Vengono prolungate una serie di misure, in scadenza entro la fine dell'anno. Sono prorogate fino al 31 luglio 2022 le norme che consentono lo svolgimento in forma semplificata delle assemblee societarie, il cui termine era originariamente previsto per il 31 luglio 2020 e poi prorogato al 31 dicembre 2021 dal D.L. 105/2021. Continueranno quindi ad applicarsi le disposizioni di cui all'art. 106 del D.L. n. 18/2020.

**Decreto-Legge n. 229 del 30 dicembre 2021.** Fino alla cessazione dello stato di emergenza, è consentito esclusivamente ai soggetti in possesso delle certificazioni verdi Covid-19 (esclusivamente Green Pass rafforzato) l'accesso agli aeromobili (voli nazionali) e il loro utilizzo.

## **Ordinanze del Ministero della Salute**

Specifiche disposizioni in merito alle Linee Guida di settore relative alla gestione dell'emergenza epidemologica a livello nazionale e disposizioni relative all'introduzione dei "Corridoi turistici Covid-free", disciplinate da specifiche Ordinanze del Ministero della Salute, sono riassunte di seguito.

**Ordinanza Ministro della Salute di concerto con Ministro delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili 30 agosto 2021** - «Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del Covid-19 nel trasporto pubblico (All.to 15 che aggiorna e sostituisce l'All.to del DPCM 2 marzo 2021)». Raccomandazioni valide per tutte le modalità di trasporto: (i) sanificazione e igienizzazione dei locali, mezzi di trasporto e mezzi di lavoro per tutte le parti frequentate da viaggiatori e/o lavoratori (igienizzazione e disinfezione almeno una volta al giorno); (ii) installazione di dispenser con soluzioni disinfettanti ad uso dei passeggeri; (iii) all'ingresso e nei luoghi d'accesso obbligo di mascherine; (iv) previsione di misure per gestione dei passeggeri in caso di temperatura superiore a 37,5° e/o nel caso di violazione dell'obbligo di accesso tramite certificazione verde; (v) adottare sistemi di informazione e regolamentazione degli accessi agli aeroporti per evitare assembramenti e rispetto della distanza minima di un metro; (vi) adottare misure (tramite piani operativi) per limitare ogni possibile occasione di contatto negli spostamenti e nella fase di salita e discesa dal mezzo di trasporto, nelle aree di sosta e all'interno dell'aeroporto; (vii) prevedere forme di comunicazione sul corretto utilizzo di mascherine e sul rispetto delle distanze.

**Linee Guida settore del trasporto aereo.** Dal 1° settembre e sino al 31 dicembre 2021 (cessazione stato di emergenza), è consentito l'accesso agli aeromobili esclusivamente ai soggetti muniti delle certificazioni verdi (non si applica ai soggetti esclusi per età e soggetti esenti con idonea certificazione medica). I vettori (nonché i loro delegati) sono tenuti a verificare le certificazioni verdi Covid-19. Misure da adottare nelle stazioni aeroportuali: (i) gestione dell'accesso separando porte di entrata e uscita e prevenire affollamenti in tutte le aree; (ii) favorire il distanziamento dei passeggeri e prevedere percorsi a senso unico per separare flussi di entrata/uscita (prevedere percorsi a senso unico fino ai gate); (iii) ingresso nell'area sensibile dell'aeroporto (ad eccezione del personale) esclusivamente a soggetti muniti di certificazione verde Covid-19 e misurazione della temperatura a tutti i passeggeri (accesso non consentito con temperatura superiore a 37,5°); (iv) osservare il distanziamento personale di un metro all'interno del terminal e in tutte le altre facility aeroportuali (bus trasporto passeggeri), se non è possibile indossare mascherina (sempre obbligatoria mascherina per spazi al chiuso); (v) in caso di trasporto tramite navette bus è previsto 80% della capienza massima del mezzo, garantendo areazione naturale; (vi) assicurare anche tramite segnaletica tutte le procedure per evitare affollamento nella fase di ritiro bagagli; (vii) Igienizzare e sanificare ogni area dell'infrastruttura, terminal e aeromobili anche più volte al giorno (tutti i gate di imbarco devono essere dotati di dispenser di gel disinfettante). Misure da adottare a bordo degli aeromobili: (i) le operazioni di imbarco e sbarco devono avvenire evitando assembramenti e mantenendo distanza di un metro; (ii) misurare la temperatura prima dell'accesso all'aeromobile (accesso non consentito con temperatura superiore a 37,5°); (iii) durata massima di utilizzo della mascherina 4 ore, prevedendo sostituzione per periodi più lunghi; (iv) disciplinare salita/discesa evitando contatti stretti tra i viaggiatori; (v) acquisire dai viaggiatori (fase check in online o in aeroporto, ma sempre prima dell'imbarco) certificazione che attesti di non aver avuto contatti con persone affette da COVID-19; (vi) sia assunto l'impegno da parte dei viaggiatori di comunicare al vettore e all'autorità competente l'insorgenza di sintomi entro otto giorni dallo sbarco; (vii) le

operazioni di imbarco e sbarco devono avvenire evitando assembramenti e mantenendo distanza di un metro; (viii) limitare al massimo gli spostamenti e i movimenti nell'aeromobile; (ix) gli indumenti personali da collocare nelle cappelliere dovranno essere custoditi in apposito contenitore monouso consegnato dal vettore al momento dell'imbarco; (x) è consentita la capienza massima a bordo degli aeromobili, nel caso in cui l'aria a bordo sia rinnovata ogni 3 minuti, i flussi siano verticali e siano adottati filtri HEPA.

**Ordinanza Ministero della Salute 28 settembre 2021** - Sono considerati «Corridoi turistici Covid-free», tutti gli itinerari in partenza e in arrivo sul territorio nazionale finalizzati a consentire la realizzazione di viaggi turistici controllati, compresa la permanenza presso strutture ricettive selezionate secondo specifiche misure di sicurezza sanitaria per la prevenzione dal rischio di contagio da Covid-19. I «Corridoi turistici Covid-free» sono operativi verso Aruba, Maldive, Mauritius, Seychelles, Repubblica Dominicana, Egitto (limitatamente a Sharm El Sheikh e Marsa Alam).

## ***Regolamentazione ENAC***

### **Regolamento ENAC - Certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra.**

Publicata, in data 22 luglio 2021 l'edizione nr. 6 del Regolamento. Il Regolamento (UE) 2018/1139, ha introdotto nella sfera delle attività di interesse dell'EASA - European Aviation Safety Agency la materia del Ground Handling, integrando così il quadro regolatorio europeo (Direttiva 96/67/CE) sull'accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti. L'ENAC ha ritenuto opportuno continuare ad applicare l'istituto della certificazione disciplinato dal presente Regolamento provvedendo, però, alla sua revisione in modo da ottimizzare e razionalizzare le procedure di certificazione secondo una logica di miglioramento e progressiva semplificazione della materia sulla base delle esperienze maturate dalle Direzioni Aeroportuali e dal Nucleo Centrale Handling.

### **ENAC - Linee Guida per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel trasporto pubblico.**

Con la presente nota, si intende fornire indicazioni a livello di trasporto aereo per garantire la coerenza delle azioni intraprese a tutela della salute pubblica. I gestori devono provvedere a dare adeguata informativa al passeggero mediante predisposizione di cartellonistica, segnaletiche, messaggi audio-visivi, etc. (Enac potrà sanzionare chi non rispetta gli obblighi informativi). Il gestore è tenuto a adottare le linee guida pubblicate, promuovendo il distanziamento. Il gestore deve misurare la temperatura a tutti i passeggeri mediante utilizzo di termo-camere o termometri a infrarossi (negare ingresso a chi ha temperatura superiore a 37,5°) ed assicurandosi che al momento dei controlli venga esibita certificazione verde c.d. green pass. Al gate il vettore o suo delegato verifica che la certificazione verde con carta imbarco e documento identità corrisponda ai dati del passeggero.

## ***General Data Protection Regulation (GDPR)***

**Linee guida cookie e altri strumenti di tracciamento - 10 giugno 2021.** Il Garante per la protezione dei dati personali ha approvato il provvedimento 10 giugno 2021, n. 231 (testo in calce) recante "Linee guida cookie e altri strumenti di tracciamento" (doc. web n. 9677876), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 9 luglio 2021. Il documento è volto ad aggiornare le indicazioni contenute nel provvedimento n. 229/2014 alla luce delle novità introdotte dal Regolamento europeo 679/2016

(il cosiddetto GDPR), delle prassi rilevate dall'Autorità nel corso della sua attività, delle Linee guida dell'European Data Protection Board (EDPB) del maggio 2020 e delle indicazioni che sono emerse dalla consultazione pubblica. Il Garante riconosce che dalle sue nuove linee guida potrebbero derivare interventi tecnici anche piuttosto complessi per le organizzazioni dei titolari e, per questo motivo, individua un termine di sei mesi per adeguarsi.

### ***Normativa e giurisprudenza comunitaria***

Il 25 gennaio 2021 la Commissione ha proposto l'adozione di garanzie e requisiti supplementari per i viaggiatori internazionali che entrano nell'UE. Le nuove varianti del coronavirus e la volatilità della situazione sanitaria in tutto il mondo rendono necessari ulteriori interventi per garantire che qualsiasi viaggio verso l'UE si svolga in sicurezza. Da qui l'invito a scoraggiare fortemente i viaggi non essenziali, evitando però la chiusura delle frontiere o divieti di viaggio generalizzati", garantendo comunque "il funzionamento del mercato unico e delle catene di approvvigionamento". La proposta lanciata dalla Commissione prevede un aggiornamento del codice colore (rosso scuro) concordato per la mappatura delle aree a rischio che misure più rigorose applicate ai viaggiatori provenienti da queste nuove zone ad alto rischio. La Commissione propone di aggiornare i criteri per decidere in merito all'applicazione a un determinato paese terzo di restrizioni ai viaggi non essenziali verso l'UE, tenendo conto del tasso di test effettuati, del tasso di positività e dell'individuazione di varianti che destano preoccupazione.

La Commissione europea ha deciso di prorogare, fino al 31 dicembre 2021, il quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato adottato il 19 marzo 2020 per consentire agli Stati membri di avvalersi pienamente della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato per sostenere l'economia nel contesto della pandemia di Covid-19. La Commissione ha inoltre deciso di ampliarne il campo di applicazione, aumentando i massimali in esso stabiliti e consentendo la conversione di alcuni strumenti rimborsabili in sovvenzioni dirette fino alla fine del prossimo anno.

**Passaporto Vaccinale/Certificato Verde Digitale.** Il 17 marzo 2021 la Commissione europea ha presentato una proposta intesa a creare un certificato verde digitale per agevolare la libera circolazione sicura dei cittadini nell'UE durante la pandemia di Covid -19. I certificati verdi digitali saranno validi in tutti gli Stati membri dell'UE e sono una prova digitale attestante che una persona: (i) è stata vaccinata contro il Covid -19; (ii) ha ottenuto un risultato negativo al test; (iii) è guarita dal Covid -19.

**Regolamento (UE) 2021/953 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2021.** Regolamento su un quadro per il rilascio, la verifica e l'accettazione di certificati interoperabili di vaccinazione, di test e di guarigione in relazione alla Covid -19 (certificato Covid digitale dell'UE) per agevolare la libera circolazione delle persone durante la pandemia di Covid -19 - Si applica dal 1 luglio 2021 al 30 giugno 2022.

Regolamento (UE) 2021/954 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2021. Regolamento su un quadro per il rilascio, la verifica e l'accettazione di certificati interoperabili di vaccinazione, di test e di guarigione in relazione alla Covid -19 (certificato Covid digitale dell'UE) per i cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti o residenti nel territorio degli Stati membri durante la pandemia di Covid -19.

## IL CONTENZIOSO

**Ricorso ex art. 414 cpc – Dipendenti di BGY International Services S.r.l.** In data 18 luglio 2017, 19 dipendenti di BGY International Services S.r.l. hanno notificato a Sacbo S.p.A. e a BGY International Services S.r.l. un ricorso ex art. 414 c.p.c. avanti il Tribunale di Bergamo sez. Lavoro. Le richieste dei ricorrenti al Giudice del Lavoro erano volte a rendere nullo il trasferimento di ramo d'azienda tra Sacbo e BGY International Services ai sensi dell'art. 2112 c.c. che ha avuto effetto a partire dal 01 gennaio 2017 e ad essere reintegrati in Sacbo SpA. Sacbo e BGY International Services hanno eccepito questioni preliminari e pregiudiziali, stanti rispettivamente la mancata firma dei dipendenti sulla lettera di impugnazione e l'assenza di pregiudizio circa il loro trasferimento da Sacbo a BGY International Services.

Il Tribunale di Bergamo sez. Lavoro ha emanato sentenza di soccombenza per i ricorrenti, ritenendo che la mancata firma dei dipendenti sulla lettera di impugnazione fosse un vizio insanabile che comporti l'improcedibilità dell'azione di impugnazione posta in essere. I ricorrenti, in data 24 settembre 2018, hanno notificato a Sacbo e a BGY International Services l'impugnazione della sentenza del Tribunale di Bergamo presso la Corte d'Appello di Brescia sez. lavoro al fine di annullare la decisione, poiché priva di fondamento giuridico, in relazione al vizio procedurale stabilito dal giudice del Tribunale di Bergamo, e vedere riconosciuti i loro presunti diritti, ovvero la reintegrazione presso la società Sacbo SpA.

La Corte d'appello di Brescia sez. lavoro nella prima udienza in data 14 marzo 2019 ha emanato sentenza nella quale ha respinto il ricorso in appello promosso dai dipendenti di BGY International Services. Il 24 luglio 2019 è stato notificato a Sacbo e a BGY International Services il ricorso per Cassazione, al fine di ribaltare l'esito delle due pronunce del Tribunale di Bergamo e della Corte d'Appello di Brescia. La Corte di Cassazione a seguito del ricorso potrà, rigettare o accogliere il ricorso oppure fissare una data d'udienza. Si resta in attesa di determinazioni.

**Contenziosi con il personale.** Sono in corso di giudizio un contenzioso con un ex-dipendente Bgy International Services relativo all'impugnazione del licenziamento per giusta causa irrogato dalla Società, oltre a un contenzioso in corso con alcuni dipendenti per differenze retributive dei lavoratori part-time.

**Regolamento ENAC concernente “Certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra”.** In data 14 maggio 2018 BGY International Services S.r.l. ha proposto ricorso avanti al Tar Lazio (R.G. n. 6253/2018) per l'annullamento del Regolamento ENAC concernente “Certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra”, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ente del 25 gennaio 2018, pubblicato sul sito dell'ENAC in data 16 marzo 2018. Il ricorso riguarda in particolare l'art. 10, rubricato “condizioni per il ricorso al subappalto”, lett. d) con cui ENAC ha integralmente sostituito e riscritto la previgente disciplina in materia di subappalto per il settore dell'handling, dettando una serie di prescrizioni e imponendo dei vincoli non solo assenti nelle precedenti edizioni del medesimo regolamento, ma ultronee e/o in contrasto rispetto a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Il 4 dicembre 2020 è stata depositata istanza di prelievo affinché venga fissata l'udienza per la discussione del ricorso.

Ad esito dell'udienza di trattazione conclusiva del 6 ottobre 2021, il Tar Lazio sez. ter ha emesso sentenza con esito favorevole n. 1182/2021 che, in accoglimento del ricorso di BGY International Services s.r.l, ha annullato il Regolamento ENAC ed. n. 5 del 2018 sulla certificazione dei prestatori di servizi di assistenza a terra relativamente alla disposizione di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), secondo la quale "...non può essere subappaltata per intero ciascuna delle categorie di servizi di assistenza a terra di cui all'allegato "A" del D.Lgs. 18/1999. Il subappalto è ammesso per un numero di sottocategorie non superiore alla metà di quelle indicate per ciascuna categoria per le quali il prestatore è certificato; in caso di sottocategorie in numero dispari l'approssimazione si calcola per difetto".

### **Regolamento Enac 22 luglio 2021 ed. 6: Ricorso esito udienza cautelare**

In data 22 luglio 2021 è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'ENAC l'Edizione n. 6 del Regolamento "Certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra". Entro i termini di legge, BGY International Services s.r.l ha proposto ricorso (RG n. 10435/2021), previa sospensione dell'efficacia del medesimo.

In data 15 Novembre 2021 il Direttore Generale dell'Enac ha adottato con prot. 000087-P il Provvedimento di differimento del termine di entrata in vigore dell'Edizione n. 6 del Regolamento a fa data dalla pubblicazione della Circolare APT 02C ovvero dal momento in cui l'Ente renderà note le disposizioni applicative del Regolamento.

Pertanto BIS, in quanto prestatore già certificato, avrà tempo sei mesi dalla data di pubblicazione della Circolare APT 02C per adeguarsi alle nuove prescrizioni.

A seguito del suddetto provvedimento di differimento, il Giudice dell'udienza cautelare che si è tenuta il 17/11/2021, venute meno le esigenze d'urgenza cautelare e stante aver già una data fissata per altro ricorso al 6 aprile 2022, ha rinviato a detta data la discussione nel merito.

## ANALISI DEI RISCHI

BGY International Services pone molta attenzione alla corretta gestione dei rischi insiti nello svolgimento di tutte attività aziendali. La gestione dei rischi rappresenta un presupposto fondamentale per massimizzare le opportunità, ridurre le potenziali perdite associate ad eventi imprevedibili, per preservare nel lungo termine la creazione di valore economico e per proteggere le attività tangibili e intangibili di interesse degli stakeholder.

Di seguito sono esposti i principali fattori di rischio che possono influenzare l'andamento della Società, nonché le azioni finalizzate alla relativa mitigazione.

### ***Rischi strategici***

Tali fattori di rischio possono comportare effetti di particolare significatività sulla performance di lungo periodo, determinando revisioni delle politiche di sviluppo della società.

Possono dipendere da scelte strategiche delle compagnie aeree in funzione delle proprie condizioni economiche finanziarie, dal rafforzamento dei vettori low cost e conseguentemente dalla continua modifica della struttura della domanda, dall'incremento della concorrenza tra scali insistenti sul medesimo bacino d'utenza e tra handlers operanti sul medesimo scalo, dalla dipendenza da un numero limitato di clienti, dalle incertezze derivanti dall'evoluzione normativa e regolamentare in materia aeronautica (regolamento certificazione handlers) e da terrorismo e tensioni geopolitiche internazionali.

Gli strumenti di gestione dei rischi strategici sono molteplici ed hanno la finalità di prevenire e nell'eventualità minimizza l'impatto sulla Società:

- analisi di breve, medio e lungo periodo dello scenario competitivo e monitoraggio del trend della domanda;
- diversificazione della clientela e dei settori/segmenti di mercato (linea low cost, linea tradizionale, charter, courier);
- accordi commerciali pluriennali con penali / premi su obiettivi di qualità;
- valutazione di possibili strategie di aggregazione con partner industriali;
- dialogo continuo con le compagnie aeree e le loro rappresentanze;
- cooperazione con le autorità per la definizione della normativa di riferimento;
- interventi formativi in materia di sicurezza.

### ***Rischi operativi***

I fattori di rischio operativo, correlati alle modalità con cui la Società gestisce i principali processi aziendali, pur potendo impattare sulle performance di breve e lungo termine, non comportano conseguenze sulle scelte strategiche, ma possono richiedere l'attivazione di piani assicurativi. I rischi di natura operativa possono derivare in particolare da:

- rischi associati alla gestione di safety e security. Il verificarsi di incidenti comporta conseguenze negative sulle attività della Società e può avere ricadute anche su passeggeri, dipendenti e altri soggetti. I continui investimenti in attività legate a safety e security, le attività di formazione dello staff, le attività di controllo e monitoraggio degli standard di sicurezza, hanno l'obiettivo di minimizzare i rischi legati a safety e security;
- rischi legati alla gestione delle risorse umane. Comportamenti non etici, illegali o inappropriati di dipendenti possono avere conseguenze legali e finanziarie sulle attività aziendali. Il complesso delle procedure implementate dalla Società in compliance con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adeguato al catalogo reati 231, la mappatura continua dei rischi impattanti sui processi aziendali e sui ruoli sensibili identificati, il Codice Etico, l'Internal Auditing unitamente ai piani di formazione e al dialogo continuo con le organizzazioni sindacali, hanno la specifica finalità di minimizzare i rischi legati alla gestione delle risorse umane.

### ***Rischio Covid-19***

La diffusione del virus Covid-19 ha avuto pesanti ripercussioni sul business aziendale negli ultimi due esercizi. L'intero settore aeroportuale è risultato uno dei più duramente colpiti da tale evento. Permane ancora qualche incertezza legata alle dinamiche di diffusione del virus, sia a livello nazionale che internazionale anche se la massiccia campagna di vaccinazione in atto sembra progressivamente attenuarne gli effetti.

Fin dall'inizio, BGY International Services, di concerto con la controllante Sacbo, ha seguito con molta attenzione gli sviluppi della pandemia adottando tempestivamente tutte le necessarie misure di prevenzione, controllo e contenimento del virus con l'obiettivo di tutelare la salute di dipendenti e collaboratori (sanificazione dei locali, dispositivi di protezione individuale, misurazione della temperatura, telecamere termiche, regole di igiene e distanziamento sociale, smart working, costante informazione sui corretti comportamenti in ottica di prevenzione, gestione tempestiva dei casi covid / contatti secondo la logica della massima prudenza). Dall'inizio dell'emergenza pandemica, BGY International Services continua a monitorare con estrema attenzione l'evolversi degli avvenimenti, adottando tempestivamente tutte le misure di mitigazione necessarie. I risultati positivi ottenuti nel secondo semestre del 2021 confermano la capacità della Società di adattarsi rapidamente ed efficacemente alle mutevoli condizioni di mercato.

### ***Rischio emergente dal conflitto Ucraina - Russia***

Durante il mese di febbraio 2022, a seguito del riconoscimento delle Repubbliche di Donetsk e Lugansk da parte della Russia, un significativo numero di paesi (tra i quali Stati Uniti D'America, Gran Bretagna e l'Unione Europea) hanno deliberato ed applicato un pacchetto di sanzioni volte a colpire sia società di diritto russo operanti nei settori indicati ma anche direttamente alcune persone fisiche di nazionalità russa. Ulteriori sanzioni sono state poi applicate a seguito dell'invasione militare da parte delle forze armate russe dell'Ucraina iniziata il 24 febbraio 2022.

Conseguentemente al conflitto sopra esposto la situazione sociale, economica e finanziaria dell'Ucraina è stata fortemente impattata mentre a livello globale tali eventi stanno causando delle importanti fluttuazioni nel prezzo delle materie prime, nei mercati valutari così come nelle catene di approvvigionamento e di fornitura.

Con particolare riferimento al business ove opera l'azienda si segnala che fra gli altri l'Unione Europea ha chiuso lo spazio aereo alle compagnie russe; gli effetti sulla Società derivanti da tale provvedimento risulta essere trascurabili in quanto presso lo scalo aeroportuale opera un'unica compagnia aerea russa con una programmazione ed un numero di passeggeri movimentati esigui. Il management della società ad ogni modo monitora costantemente gli sviluppi al fine di individuare prontamente eventuali ulteriori criticità.

### ***Rischi finanziari***

La gestione dei rischi finanziari è costantemente effettuata valutando le azioni idonee a prevenire e limitare conseguenze connesse al verificarsi di suddetti rischi.

**Rischio di credito e liquidità.** La Società ritiene di essere adeguatamente coperta contro il rischio di credito per il 2021, grazie allo stanziamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo sulla base delle stime di non recuperabilità, nonché attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società sono monitorati con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Si ritiene che la Società non sia soggetta al rischio liquidità. I fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che verranno generati dalla gestione operativa, consentiranno alla società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza naturale. La Società inoltre esegue un costante monitoraggio e controllo dei principali indicatori di Bilancio indicativi della propria struttura finanziaria.

**Rischio cambio e tasso d'interesse.** E' legato a variazioni sfavorevoli del tasso di cambio con conseguenti incrementi dei flussi di cassa in uscita. Per quanto riguarda le transazioni commerciali, BGY International Services presenta un'esposizione a tale rischio trascurabile in quanto, operando in un contesto prevalentemente europeo ove le operazioni avvengono prevalentemente in Euro, quelle in valuta extra UE sono riconducibili ad alcuni rapporti di fornitura di beni e servizi di entità non significative.

## INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In merito all'informativa sulle operazioni con parti correlate, allo stato attuale non sussistono operazioni realizzate con parti correlate né accordi fuori Bilancio non risultanti dallo stato patrimoniale che non siano state concluse a condizioni di mercato.

Al fine di una chiara e trasparente rappresentazione viene fornita informazione sui rapporti intercorsi tra BGY e le parti correlate nel corso del 2021.

Nella tabella seguente vengono riportati i saldi patrimoniali al 31.12.2021 ed i saldi economici con riferimento all'esercizio 2021 nonché l'incidenza percentuale sul corrispondente valore complessivo di Bilancio. I valori sono espressi in migliaia di Euro.

	S.A.C.B.O. SpA	CdA e dirigenti con funzioni strategiche	SEA	Totale	Totale Bilancio	Incidenza Percentuale
Crediti	359	-	-	359	6.708	5,36%
Debiti	612	-	-	612	7.014	8,72%
Ricavi	1.017	-	-	1.017	19.514	5,21%
Costi	2.061	270	-	2.331	18.443	12,64%

La voce "Crediti" include crediti immobilizzati e correnti, tra cui Euro 51.000 relativi a un deposito cauzionale ed Euro 308.369 relativi a crediti di natura principalmente commerciale; la voce "Debiti" include esclusivamente debiti commerciali; la voce "Costi" include i costi di produzione al netto di ammortamenti e accantonamenti.

La natura dei costi e ricavi infragruppo è dettagliata nel commento delle voci di conto economico alle quali si rimanda.

Non si rilevano debiti nei confronti del Consiglio di Amministrazione e dei dirigenti con funzioni strategiche.

Si segnala che nel corso del 2021 non sono stati distribuiti dividendi alla controllante Sacbo SpA.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

### *Dati di traffico gennaio-febbraio e proiezioni 2022*

I principali dati di traffico relativi al primo bimestre del 2022, riportati nella tabella seguente, evidenziano una decisa ripresa del traffico passeggeri dei movimenti rispetto allo stesso periodo del 2021.

Seppur in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, i risultati del primo bimestre sono stati inferiori alle attese a causa della variante Omicron comparsa a fine anno. Grazie ai numerosi interventi governativi e alla massiccia campagna di vaccinazione in corso, resta comunque ottimismo per una ripresa stabile del traffico già a partire dalla primavera.

#### DATI DI TRAFFICO AV. COMMERCIALE. GEN/FEB

	GEN-FEB 2021	GEN-FEB 2022	VAR. %
<b>PASSEGGERI</b>	<b>139.286</b>	<b>1.144.177</b>	<b>721,46%</b>
Linea	133.230	1.140.451	756,00%
Charter	6.056	3.726	-38,47%
<b>MOVIMENTO AEROMOBILI</b>	<b>1.811</b>	<b>9.655</b>	<b>433,13%</b>
Linea	1.379	9.360	578,75%
Charter	46	34	-26,09%
Courier	386	261	-32%
<b>MERCI</b>	<b>4.703</b>	<b>3.005</b>	<b>-36,11%</b>
<b>UNITA' DI TRAFFICO</b>	<b>186.316</b>	<b>1.174.225</b>	<b>530,23%</b>

Il budget 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione a dicembre 2021, stimava su base annua pieno ritorno ai volumi di traffico movimentati nel 2019. La capacità di ripartire rapidamente già dimostrata nel corso del 2021 dalla Società e dai vettori presenti sullo scalo, rende credibile l'obiettivo previsto a budget nonostante il rallentamento del primo bimestre.

Nel corso del 2021 non è stato necessario attivare alcun finanziamento bancario. Le risorse finanziarie disponibili ad inizio esercizio e un secondo semestre 2021 positivo anche in termini di cash flow operativo generato, hanno consentito alla Società di coprire tutti i fabbisogni finanziari. La tendenza è confermata anche nel 2022.

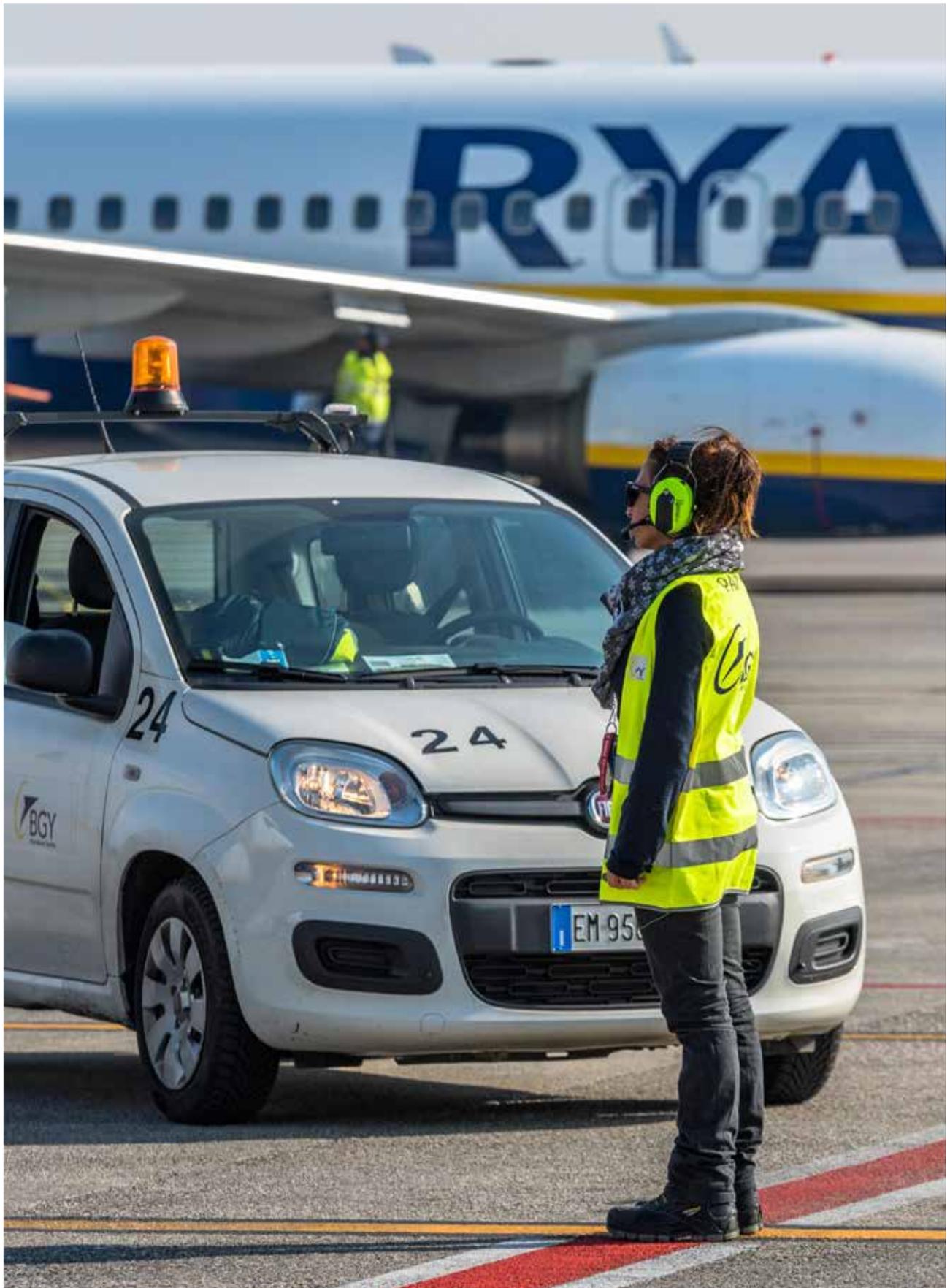
Nel corso del 2022 inoltre BGY International Services potrà usufruire dei contributi governativi stabiliti dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178 (art. 1, commi da 715 a 719) e dal decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n.106 (art. 73, commi 2 e 3). BGY International Services ha presentato formale richiesta di ristoro in data 25 gennaio per

un importo pari a 1,6 milioni di Euro. Come da indicazione della Commissione Europea, recepita dal Decreto attuativo, il calcolo del danno è stato effettuato con riferimento al periodo intercorrente tra il 1° marzo 2020 ed il 30 giugno 2020. Si ricorda che la quantificazione del ristoro che potrà essere effettivamente percepito sarà inferiore rispetto al quantum richiesto dalla società stante l'incapienza dei fondi stanziati ai fine di soddisfare tutte le richieste degli operatori.

Per l'esercizio 2022 si prevede un ritorno a risultati positivi con un progressivo riassorbimento delle imposte anticipate stanziate negli ultimi due esercizi a fronte delle perdite consuntivate.

Con riferimento al conflitto iniziato a fine febbraio 2022 tra Russia e Ucraina, ipotizzando che possa restare circoscritto all'area geografica attualmente coinvolta (Ucraina), si ritiene che non avrà ripercussioni rilevanti sull'andamento di traffico ipotizzato per il 2022. L'unica compagnia russa presente sullo scalo e gestita da BGY International Services è Pobeda Airlines. Il vettore rappresentava una quota marginale del traffico servito dalla Società e non sussistono posizioni creditorie in sospeso.

Anche il calo di traffico relativo a destinazioni ucraine, russe e bielorusse raggiunte dagli altri vettori serviti, non avrà ripercussioni significative sulle stime di budget.



**BGY INTERNATIONAL SERVICES S.R.L.**

VIA ORIO AL SERIO 49/51 - 24050 GRASSOBBIO (BG)

Codice fiscale 04158360166 - Partita iva 04158360166

Codice CCIAA BG

Numero R.E.A 000000440292

Capitale Sociale 1.010.000,00 i.v.

Forma giuridica SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore attività prevalente (ATECO) 522300

Appartenenza a gruppo: Si

Paese della capogruppo: Italia

Denominazione capogruppo: SOCIETA' PER L'AEROPORTO CIVILE DI BERGAMO-ORIO AL  
SERIO SPA

Società con socio unico: Si

Società in liquidazione: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: Si

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento  
SOCIETA' PER L'AEROPORTO CIVILE DI BERGAMO-ORIO AL SERIO SPA





# **STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO**

STATO PATRIMONIALE	31/12/2020	31/12/2021
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e ampliamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	6.549.846	6.788.859
3) attrezzature industriali e commerciali	77.388	71.071
4) altri beni	631.165	483.178
5) immobilizzazioni in corso e acconti	491.055	201.290
Totale immobilizzazioni materiali	7.749.454	7.544.398
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.000	51.000
Totale crediti verso controllanti	51.000	51.000
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti	51.000	51.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	51.000	51.000
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>7.800.454</b>	<b>7.595.398</b>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	247.332	268.805
Totale rimanenze	247.332	268.805
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.961.289	5.115.531
Totale crediti verso clienti	1.961.289	5.115.531
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	300.204	308.383
Totale crediti verso controllanti	300.204	308.383
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	209.718	355.952
Totale crediti tributari	209.718	355.952
5-ter) imposte anticipate	690.984	829.312
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	694.241	48.284
Totale crediti verso altri	694.241	48.284
Totale crediti	3.856.436	6.657.462
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.152.494	2.274.381
3) danaro e valori in cassa	45.417	52.317
Totale disponibilità liquide	3.197.911	2.326.698
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>7.301.679</b>	<b>9.252.965</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>80.763</b>	<b>34.180</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>15.182.896</b>	<b>16.882.543</b>



STATO PATRIMONIALE	31/12/2020	31/12/2021
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.010.000	1.010.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.000.000	4.000.000
III - Riserva di rivalutazione	1.873.715	466.829
IV - Riserva legale	202.000	202.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.071.334	2.071.334
Versamenti in conto capitale	15.000	15.000
Totale altre riserve	2.086.334	2.086.334
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.406.885	-55.833
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>7.765.164</b>	<b>7.709.330</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	888.113	789.145
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>888.113</b>	<b>789.145</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	1.268.226	1.234.729
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.931	2.789
Totale acconti	4.931	2.789
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.891.467	3.594.159
Totale debiti verso fornitori	1.891.467	3.594.159
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	725.740	611.921
Totale debiti verso controllanti	725.740	611.921
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	203.017	29.709
esigibili oltre l'esercizio successivo	38.634	19.316
Totale debiti tributari	241.651	49.025
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	663.656	425.121
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	663.656	425.121
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.726.191	2.330.534
Totale altri debiti	1.726.191	2.330.534
<b>Totale debiti</b>	<b>5.253.636</b>	<b>7.013.549</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>7.757</b>	<b>135.790</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>15.182.896</b>	<b>16.882.543</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.031.286	19.231.446
5) Altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	18.522	37.126
altri ricavi e proventi	149.920	245.471
Totale altri ricavi e proventi	168.442	282.597
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>14.199.728</b>	<b>19.514.043</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	806.388	1.241.353
7) Per servizi	4.652.964	6.267.057
8) Per godimento di beni di terzi	526.800	549.755
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	5.841.139	7.197.799
b) Oneri sociali	2.037.238	2.329.580
c) Trattamento di fine rapporto	573.422	594.024
e) Altri costi	596.773	131.308
<b>Totale</b>	<b>9.048.572</b>	<b>10.252.711</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.292	-
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.022.274	1.258.909
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo <i>circolante e delle disponibilità liquide</i>	20.185	-
<b>Totale</b>	<b>1.068.751</b>	<b>1.258.909</b>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.714	-21.473
14) Oneri diversi di gestione	89.214	154.072
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>16.203.403</b>	<b>19.702.384</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>-2.003.675</b>	<b>-188.341</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti	206	404
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>206</b>	<b>404</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari	1.100	3.251
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>-894</b>	<b>-2.847</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-2.004.569</b>	<b>-191.188</b>
20) Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate:		
Imposte correnti	-	2.973
Imposte differite e anticipate	-597.684	-138.328
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>-597.684</b>	<b>-135.355</b>
<b>21) Utile/Perdita dell'esercizio</b>	<b>-1.406.885</b>	<b>-55.833</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO METODO INDIRECTO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.406.885	-55.833
Imposte sul reddito	-597.684	-135.355
Interessi passivi/(attivi)	894	2.848
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-26.408
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-2.003.675	-214.748
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.127.319	665.105
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.048.566	1.258.909
Altre rettifiche in aumento/(diminuzione per elementi non monetari)	-57.951	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	2.117.934	1.924.014
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	114.259	1.709.266
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	10.714	-21.473
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.443.792	-3.123.905
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	60.109	1.603.763
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-50.569	46.583
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	7.757	128.033
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-135.839	582.366
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.335.964	-784.633
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.450.223	924.633
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-894	-2.848
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
(Utilizzo dei fondi)	-585.136	-827.907
Totale altre rettifiche	-586.030	-830.755
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.864.193	93.878
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-922.679	-1.011.924
Disinvestimenti	-	46.833
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-922.679	-965.091

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Aumento di capitale a pagamento		
Accensione Finanziamenti	-	-
Rimborso Finanziamenti	-233.776	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-233.776	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A 3 B 3 C)	707.738	-871.213
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.449.907	3.152.494
Danaro e valori in cassa	40.266	45.417
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.490.173	3.197.911
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.152.494	2.274.381
Danaro e valori in cassa	45.417	52.317
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.197.911	2.326.698





SP-RZC



# **NOTA INTEGRATIVA**

## NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE

Il Bilancio al 31 dicembre 2021 è stato redatto secondo la forma ed i contenuti previsti dagli artt. 2423, 2423-bis, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2426, 2427, 2427-bis del Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (principi contabili OIC) ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC e degli emendamenti agli OIC pubblicati a fine dicembre 2017.

Il presente Bilancio d'esercizio 2021 è stato predisposto in formato XBRL sulla base della tassonomia vigente (versione 2018-11-04).

Tutti gli altri documenti che accompagnano il Bilancio, Relazione sulla Gestione, la Relazione del Collegio Sindacale, la Relazione del Revisore Legale ed il Verbale di approvazione dell'Assemblea, saranno allegati in formato PDF/A alla pratica per il deposito del Bilancio presso il Registro delle Imprese che dovrà avvenire entro il termine di 30 giorni dalla data di approvazione (art. 2435 c.c.)

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, Il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario e i valori riportati in Nota Integrativa, sono espressi in unità di Euro salvo ove diversamente specificato (art. 2423 c.c.).

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31/12/2020, le voci con importi pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Conformemente a quanto previsto all'art. 2423 del Codice riguardo alle informazioni complementari di Bilancio, si evidenzia che sono state indicate tutte le informazioni ritenute utili e necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale. Gli amministratori infatti, nonostante i significativi effetti che la pandemia ha avuto sul settore ove opera la società, tenendo in considerazione i) la patrimonializzazione della società, che nel corso del 2020 ha beneficiato dell'effetto derivante dalla rivalutazione dei beni, ii) le risorse finanziarie disponibili alla data di predisposizione del presente documento (2,3 milioni di Euro) unitamente agli affidamenti già concessi dalle banche ed ancora non utilizzati, iii) i dati di Budget, approvato dal consiglio di

amministrazione della Società, hanno ritenuto appropriato tale presupposto.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle eventuali passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

La Società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte del proprio Socio Unico Sacbo S.p.A. che redige il bilancio consolidato.

## Criteri di Valutazione

I criteri di valutazione adottati sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza, competenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'impresa, nonché nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 c.c. in armonia con i principi contabili formulati dall'OIC.

Conseguentemente:

- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono successivamente evidenziate;
- per i fondi sono indicati i rispettivi accantonamenti dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se manifestate, nel loro aspetto numerario, dopo la chiusura dello stesso;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati con il metodo diretto secondo la residua possibilità di utilizzazione e delle eventuali svalutazioni.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto incrementato delle rivalutazioni effettuate ai sensi di legge, rettificato delle eventuali svalutazioni.

Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 2426 comma 3 del Codice Civile si segnala che non risultano immobilizzazioni di valore durevolmente inferiore a quello iscritto a Bilancio.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, decorrono dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Gli ammortamenti dell'esercizio delle Immobilizzazioni Materiali sono stati conteggiati adottando le seguenti aliquote:

- impianti vari: 10%;
- attrezzatura varia e minuta: 10%;
- mezzi di carico e scarico: 10%;
- mobili e arredi e macchine per ufficio: 12%;
- automezzi e mezzi di piazzale: 20%;
- macchine elettromeccaniche ed elettroniche: 20%.

In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà, in quanto ritenute, con ragionevole approssimazione, corrispondenti all'effettivo utilizzo, confermando il criterio utilizzato nei precedenti esercizi.

Le quote di ammortamento non sono conteggiate per le immobilizzazioni in corso.

## Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di Bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile secondo la metodologia definita dal Principio Contabile OIC 9.

Se il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" ("UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

## Immobilizzazioni Finanziarie

Si riferiscono a depositi cauzionali versati.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

## Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato.

Le variazioni intervenute nella loro consistenza vengono dettagliatamente descritte al punto relativo all'analisi dell'Attivo Circolante.

## Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, di ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

## Disponibilità Liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di ricavi, proventi, oneri e costi comuni a due o più esercizi.

## Patrimonio Netto

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Gli effetti sul patrimonio netto eventualmente derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

## Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'esatto ammontare o la data dell'effettiva sopravvenienza. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi (OIC 31.19), prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. Nei casi in cui non è attuabile questa correlazione, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti nelle voci B12 e B13 del conto economico.

Tali stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del Bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

## Trattamento fine rapporto

L'ammontare del debito per il Trattamento Fine Rapporto è stato calcolato in conformità alle leggi vigenti ed al contratto di lavoro in vigore e riflette le passività maturate verso i dipendenti alla data del 31.12.2021 al netto delle quote versate ai Fondi Complementari di Previdenza e al Fondo di Tesoreria INPS.

## Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo in cui le passività devono essere estinte.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

## Costi e ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

## Imposte sul Reddito, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

La Società, in qualità di controllata e consolidata, ha sottoscritto unitamente alla società controllante, il regolamento di adesione al consolidato fiscale nazionale. Il contratto di consolidamento fiscale prevede che la consolidante sarà tenuta ad erogare alla consolidata un corrispettivo per eventuali

vantaggi effettivamente derivati dall'adesione al consolidato fiscale. Nello stato patrimoniale è esposto il complessivo credito/debito per Ires verso Sacbo e sono esposti gli eventuali crediti e debiti verso la società consolidante derivanti dalla liquidazione dei vantaggi fiscali ricevuti/attribuiti.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

## **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

## NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

### Immobilizzazioni

#### *Immobilizzazioni immateriali*

Alla data del 31.12.2021 ammontano ad Euro 0, in linea con le risultanze al 31.12.2020.

#### MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 2

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	13.126	71.000	84.126
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.126	71.000	84.126
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	-
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	-	-	-
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	13.126	71.000	84.126
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.126	71.000	84.126
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	-

## Immobilizzazioni materiali

Alla data del 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 7.544.398 con un decremento di Euro 205.056 rispetto all'esercizio precedente (Euro 7.749.454). Le variazioni intervenute nel corso del 2021 nelle immobilizzazioni materiali e nei relativi fondi di ammortamento sono dettagliatamente evidenziate nel prospetto che segue.

### MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 2

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commercial	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	13.904.745	149.642	883.985	491.055	15.429.427
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.354.899	72.254	252.820	-	7.679.973
<b>Valore di bilancio</b>	<b>6.549.846</b>	<b>77.388</b>	<b>631.165</b>	<b>491.055</b>	<b>7.749.454</b>
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	885.516	6.762	0	182.000	1.074.278
Riclassifiche del valore di Bilancio	471.765	-	0-	-471.765	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-20.425	-	-	-	-20.425
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	<b>1.097.843</b>	<b>13.079</b>	<b>147.987</b>	<b>-</b>	<b>1.258.909</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>239.013</b>	<b>-6.317</b>	<b>-147.987</b>	<b>-289.765</b>	<b>-205.056</b>
Valore di fine esercizio					
Costo	14.757.831	156.404	883.985	201.290	15.999.510
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	<b>7.968.972</b>	<b>85.333</b>	<b>400.807</b>	<b>-</b>	<b>8.455.112</b>
<b>Valore di bilancio</b>	<b>6.788.859</b>	<b>71.071</b>	<b>483.178</b>	<b>201.290</b>	<b>7.544.398</b>

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

- impianti e macchinari: il valore di inizio esercizio ammontava a Euro 6.549.846, a fronte delle variazioni intervenute nel 2021 per nuove acquisizioni (Euro 885.516), riclassifiche (Euro 471.765) e decrementi per alienazioni e dismissioni (Euro 20.425) il valore di bilancio al 31 dicembre 2021, al netto dei relativi fondi ammortamento, risulta pari ad Euro 6.788.859;
- attrezzature industriali e commerciali: il valore di inizio esercizio ammontava a Euro 77.388, a fronte delle variazioni intervenute nel 2021 per nuove acquisizioni (Euro 6.762), il valore di bilancio al 31 dicembre 2021, al netto dei relativi fondi ammortamento, risulta pari ad Euro 71.071;
- altre immobilizzazioni materiali: il valore di inizio esercizio ammontava a Euro 631.165. Il valore di bilancio al 31 dicembre 2021, al netto dei relativi fondi ammortamento, risulta pari ad Euro 483.178;
- immobilizzazioni in corso e acconti: il valore di inizio esercizio ammontava a 491.055, a fronte delle variazioni intervenute nel corso del 2021 per nuove acquisizioni (Euro 182.000) e riclassifiche (Euro 471.765) il valore al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 201.290.

### **Rivalutazione immobilizzazioni Materiali**

La società, nell'esercizio precedente, a seguito dell'entrata in vigore della Legge n.126 del 13 ottobre 2020, ha effettuato rivalutazioni per complessivi Euro 1.931.666 riferiti ad alcuni specifici cespiti iscritti nelle seguenti classi e per gli importi sotto specificati:

- automezzi e mezzi di piazzale Euro 534.800;
- mezzi di carico e scarico 1.396.866.

La società ha incaricato un professionista per effettuare le perizie, successivamente sottoposte ad asseverazione allo scopo di identificare il valore corrente di mercato dei cespiti rivalutati. In accordo alla vigente normativa il criterio adottato è quello della riduzione del fondo ammortamento.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### **Crediti**

Ammontano ad Euro 51.000 e riguardano i depositi cauzionali a garanzia degli accordi commerciali per l'affidamento di aree e spazi in uso esclusivo previsto dal contratto stipulato con la controllante Sacbo SpA.

#### **MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 2**

	<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllanti</b>	<b>Totale crediti immobilizzati</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>51.000</b>	<b>51.000</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>51.000</b>	<b>51.000</b>
Quota scadente entro l'esercizio	51.000	51.000

## **Attivo circolante**

### **Rimanenze**

Le variazioni intervenute nella consistenza del magazzino sono evidenziate nel seguente prospetto.

#### **ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLE RIMANENZE ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 4**

	<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	<b>Totale rimanenze</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>247.332</b>	<b>247.332</b>
Variazione nell'esercizio	21.473	21.473
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>268.805</b>	<b>268.805</b>

Le rimanenze si riferiscono:

- per Euro 11.829 a stampati;
- per Euro 256.976 a materiale di rampa;

## Crediti

Ammontano a Euro 6.657.462 in aumento di Euro 2.801.026 rispetto al 31 dicembre 2020 (Euro 3.856.436), il seguente prospetto evidenzia distintamente per ciascuna voce dei crediti iscritti nell'attivo circolante, le variazioni dell'esercizio con separata indicazione di quelli esigibili entro l'esercizio 2022 e successivi.

### ANALISI DELLE VARIAZIONI E DELLA SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 4 E NUMERO 6

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>1.961.289</b>	<b>300.204</b>	<b>209.718</b>	<b>690.984</b>	<b>694.241</b>	<b>3.856.436</b>
Variazione nell'esercizio	3.154.242	8.179	146.234	138.328	-645.957	2.801.026
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>5.115.531</b>	<b>308.383</b>	<b>355.952</b>	<b>829.312</b>	<b>48.284</b>	<b>6.657.462</b>
Quota scadente entro l'esercizio	5.115.531	308.383	355.952	-	48.284	5.828.150

### SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 6

Area geografica	Italia	Europa: Paesi UE	Europa: Paesi extra UE	Altri Paesi	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.332.772	566.583	102.748	113.428	5.115.531
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	308.383	-	-	-	308.383
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	355.952	-	-	-	355.952
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	829.312	-	-	-	829.312
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	28.994	19.290	-	-	48.284
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>5.855.413</b>	<b>585.873</b>	<b>102.748</b>	<b>113.428</b>	<b>6.657.462</b>

Le componenti dei crediti sono di seguito dettagliate:

## Crediti verso Clienti

Ammontano ad Euro 5.115.531 con un incremento di Euro 3.154.242 rispetto ai valori dell'esercizio precedente (Euro 1.961.289) e si riferiscono, per Euro 5.148.817 a crediti verso clienti, per Euro 1.927 a fatture da emettere al netto delle note di credito da emettere per Euro 5.183 e del Fondo Svalutazione Crediti per Euro 30.030.

Si segnala che i crediti dei primi 5 clienti rappresentano il 91% del totale dei crediti e che non esistono crediti in valuta.

Il Fondo Svalutazione Crediti che ammonta a Euro 30.030 con un decremento di Euro 30.337 rispetto ai valori dell'esercizio precedente (Euro 60.367) è ritenuto sufficiente per fronteggiare le incertezze di realizzo di crediti commerciali in essere al 31 dicembre 2021 per alcuni clienti con problematiche di esigibilità e per contestazioni di natura commerciale.

### ***Crediti verso imprese controllanti***

Ammontano a Euro 308.383 con un incremento di Euro 8.179 rispetto ai valori dell'esercizio precedente (Euro 300.204) e sono interamente costituiti da crediti nei confronti del Socio Unico Sacbo SpA a fronte principalmente di contratti di prestazioni servizi operativi terminal, servizi operativi area movimento e servizi assistenza passeggeri.

### ***Crediti tributari***

Ammontano ad Euro 355.952 con un incremento di Euro 146.234 rispetto ai valori dell'esercizio precedente (Euro 209.718) e sono costituiti per Euro 213.342 dal credito IVA, per Euro 142.610 dal credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali 2021.

### ***Crediti per imposte anticipate***

Ammontano ad Euro 829.312 con un incremento di Euro 138.328 rispetto ai valori dell'esercizio precedente (Euro 690.984). Si riferiscono ad oneri fiscali anticipati conseguenti a differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato lordo civilistico. Sono prevalentemente relativi a fondi tassati.

La valutazione delle imposte anticipate è stata determinata tenendo in considerazione le aliquote stabilite dalla Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008) e seguenti (Legge "stabilità 2015") ed in considerazione dell'arco temporale in cui le differenze temporanee rilevate si riverseranno.

Lo stanziamento del credito per imposte anticipate è stato effettuato in quanto, sulla base delle previsioni economiche dei prossimi esercizi, si ritiene ragionevolmente certo che vi saranno sufficienti utili fiscali per compensare le variazioni che si genereranno a seguito del rilascio e/o dell'utilizzo dei fondi su cui sono state calcolate tali imposte anticipate.

La composizione delle imposte anticipate e le relative variazioni tra i due esercizi sono dettagliatamente descritte nel seguente prospetto.

<b>Imposte anticipate:</b>	<b>Ammontare delle differenze temporanee 2019</b>	<b>Effetto fiscale 2019</b>	<b>Ammontare delle differenze temporanee 2021</b>	<b>Effetto fiscale 2021</b>
Fondo svalutazione crediti	25.468	6.112	25.468	6.112
Perdite Fiscali IRES	1.964.652	471.516	2.639.064	633.375
Fondo rischi e oneri futuri	888.113	213.147	789.146	189.395
Altre variazioni per cassa	871	209	1.792	430
Totale	-	690.984	-	829.312
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>93.300</b>	<b>-</b>	<b>690.984</b>

### **Crediti verso altri**

Ammontano ad Euro 48.284 con un decremento di Euro 645.957 rispetto ai valori dell'esercizio precedente (Euro 694.241). Questa voce è costituita per Euro 23.012 da acconti a fornitori, principalmente per acquisto di mezzi, per Euro 19.902 da crediti verso l'INAIL, per 5.176 da crediti per incassi POS e per Euro 194 da altri crediti.

### **Variazioni delle disponibilità liquide**

#### **ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE, C.C., ARTICOLO 2427, COMMA 1, NUMERO 4**

	<b>Depositi bancari e postali</b>	<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	<b>Totale disponibilità liquide</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>3.152.494</b>	<b>45.417</b>	<b>3.197.911</b>
Variazione nell'esercizio	-878.113	6.900	-871.213
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>2.274.381</b>	<b>52.317</b>	<b>2.326.698</b>

Ammontano ad Euro 2.326.698 con un decremento di Euro 871.213 rispetto ai valori dello scorso esercizio (Euro 3.197.911).

Le variazioni tra il saldo della Liquidità al 31.12.2020 e quella al 31.12.2021 sono dettagliatamente illustrate nel Prospetto "Rendiconto Finanziario 2021".

Le componenti delle disponibilità liquide sono di seguito dettagliate:

- depositi bancari e postali. Ammontano ad Euro 2.274.381 e sono costituiti dal saldo di conto corrente presso Intesa San Paolo;
- denaro e valori in cassa. Ammontano ad Euro 52.317 e comprendono le disponibilità della cassa centrale, della cassa biglietteria e delle carte di debito prepagate.

## Ratei e risconti attivi

Ammontano ad Euro 34.180 con un decremento di Euro 46.583 rispetto ai valori dello scorso esercizio (Euro 80.763) e sono dettagliati come specificato di seguito.

### ANALISI DELLE VARIAZIONI DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI C.C. ART. 2427 COMMA 1, NUMERO 4

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>80.763</b>	<b>80.763</b>	<b>30.194</b>
Variazione nell'esercizio	-46.583	-46.583	50.569
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>34.180</b>	<b>34.180</b>	<b>80.763</b>

Questa voce comprende risconti attivi principalmente riferiti a costi per servizi la cui competenza economica è riferita all'esercizio 2022 e a premi assicurativi 2022.

## NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### Patrimonio netto

Il prospetto seguente evidenzia le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle voci del Patrimonio Netto:

### ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 4

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva di Rivalutazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Versamenti in conto capitale	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>1.010.000</b>	<b>4.000.000</b>	<b>1.873.715</b>	<b>202.000</b>	<b>2.071.334</b>	<b>15.000</b>	<b>2.086.334</b>	<b>- 1.406.885</b>	<b>7.765.164</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre destinazioni	-	-	1.406.885	-	-	-	-	1.406.885	-
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	- 55.833	- 55.833
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>1.010.000</b>	<b>4.000.000</b>	<b>466.829</b>	<b>202.000</b>	<b>2.071.334</b>	<b>15.000</b>	<b>2.086.334</b>	<b>- 55.833</b>	<b>7.709.330</b>

**ORIGINE POSSIBILITÀ DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITÀ VOCI DI PATRIMONIO NETTO, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 7-BIS**

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.010.000			-		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.000.000	Riserva di Capitale	A,B	4.000.000	-	-
Riserve di rivalutazione	466.829	Riserva di Capitale	A,B	466.829	1.406.885	-
Riserva legale	202.000	Riserva di Capitale	B	202.000	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.071.334	Riserva di Utili	A,B,C	2.071.334	-	-
Versamenti in conto capitale	15.000	Riserva di Utili	A,B,C	15.000	-	-
Totale altre riserve	2.086.334			2.086.334	-	-
Totale	7.765.163			6.755.163	-	-
Quota non distribuibile	-			668.829	-	-
Residua quota distribuibile	-			6.086.334	-	-

**Legenda**

- A: per aumento di capitale;  
 B: per copertura perdite;  
 C: per distribuzione ai soci;  
 D: per altri vincoli statutari,  
 E: altro.

**Analisi della natura delle voci di patrimonio netto**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 7bis), si evidenzia la natura delle Riserve del Patrimonio Netto.

**Riserva da sovrapprezzo azioni (Euro 4.000.000)**

Ammonta ad Euro 4.000.000 ed è stata costituita a seguito del conferimento del ramo d'azienda "Handling" dalla controllante Sacbo alla controllata BGY International Services eseguito, con effetti contabili e fiscali a far data dal 1 gennaio 2017, al valore netto di libro, pari ad Euro 5.000.000; la restante quota di Euro 1.000.000 è stata destinata ad aumento del Capitale Sociale.

La consistenza della riserva da sovrapprezzo azioni è distribuibile una volta che la riserva legale abbia raggiunto 1/5 del Capitale Sociale e può essere utilizzata per aumenti di capitale (legenda A del prospetto "Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto"), per copertura di eventuali perdite future (legenda B del prospetto "Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto") e/o per distribuzione ai Soci (Legenda C del prospetto "Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto").

### ***Riserva di Rivalutazione (Euro 466.829)***

Ammonta ad Euro 466.829 ed è stata interamente costituita a seguito delle rivalutazioni effettuate ai sensi della legge n.126 del 13 ottobre 2020 in riferimento ad alcuni specifici beni. La variazione rispetto al saldo al 31.12.2020, che ammontava ad Euro 1.873.715 è dovuta alla copertura della perdita dell'esercizio 2020 così come deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 22 Aprile 2021.

L'intera consistenza della Riserva di Rivalutazione è interamente disponibile e potrà essere utilizzata per aumenti di capitale (Legenda A del prospetto "Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto) e/o di copertura di eventuali perdite future (Legenda B del prospetto "Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto).

La riserva di rivalutazione non può essere liberamente distribuita, salvo rispettando la procedura imposta dai commi 2 e 3 dell'Art. 2445 C.C., nonché, sotto il profilo tributario, le disposizioni previste dalle relative leggi di rivalutazione.

### ***Riserva legale (Euro 202.000)***

Ammonta ad Euro 202.000 ed è stata costituita interamente nel 2018 a seguito della destinazione dell'utile 2017. La consistenza della riserva legale corrisponde all'importo massimo previsto dallo Statuto Sociale, pari al 20% del Capitale Sociale. Tale importo potrà essere utilizzato solo per la copertura di eventuali perdite future (legenda B del prospetto "Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto").

### ***Riserva straordinaria (Euro 2.071.334)***

Ammonta ad Euro 2.071.334, invariata rispetto all'esercizio precedente.

L'intera consistenza della Riserva Straordinaria è completamente disponibile e potrà essere utilizzata per aumenti di capitale (Legenda A del prospetto "Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto") e/o per copertura di eventuali perdite future (Legenda B del prospetto "Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto") e/o per distribuzione ai Soci (Legenda C del prospetto "Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto").

### ***Riserva da versamenti in conto capitale (Euro 15.000)***

Ammonta ad Euro 15.000 e potrà essere utilizzata per aumenti di capitale (legenda A del prospetto "Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto") e/o per copertura di eventuali perdite future (legenda B del prospetto "Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto") e/o per distribuzione ai Soci (legenda C del prospetto "Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto").

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Il saldo, ammonta ad Euro 789.145 con un decremento di Euro -98.968 rispetto allo scorso esercizio (Euro 888.113).

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>888.113</b>	<b>888.113</b>
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	101.727	101.727
Utilizzo nell'esercizio	- 200.386	- 200.386
Altre Variazioni	- 309	- 309
Totale variazioni	-98.968	-98.968
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>789.145</b>	<b>789.145</b>

L'accantonamento dell'esercizio di Euro 101.727 e l'utilizzo di Euro 200.386 si riferiscono a somme stanziata a fronte di rischi di natura giuslavoristica il cui saldo al 31.12.2021 è di Euro 447.447 (Euro 546.106 al 31.12.2020), mentre lo scioglimento di Euro 309 è riferito all'adeguamento del fondo stanziato sanzioni amministrative dalla Polizia di Frontiera il cui saldo al 31.12.2021 è di Euro 6.506 (Euro 6.815 al 31.12.2020).

Continua a permanere accantonato dagli anni precedenti lo stanziamento a fronte del mancato rinnovo del CCNL scaduto il 31.12.2016 per Euro 335.192.

## Trattamento di fine rapporto lavoro

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'ammontare accantonato a favore dei dipendenti in forza al 31.12.2021 per effetto delle seguenti variazioni:

#### ANALISI DELLE VARIAZIONI DEL TRATTAMENTO DI FINI RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO - C.C. ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 4

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>1.268.226</b>
Variazioni nell'esercizio	-
Accantonamento nell'esercizio	594.024
Utilizzo nell'esercizio	81.098
Altre variazioni	- 546.423
Totale variazioni	- 33.497
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>1.234.729</b>

Il debito costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2021 determinato in conformità a quanto previsto all'art. 2120 del Codice Civile ed alla vigente normativa in materia previdenziale.

Gli incrementi si riferiscono all'accantonamento dell'esercizio per Euro 594.024. I decrementi si riferiscono, per Euro 546.423, ai versamenti effettuati in favore del Fondo Tesoreria INPS, dei fondi di previdenza complementare e dell'Imposta di Rivalutazione e per Euro 81.098 agli importi di Tfr liquidato nel corso dell'esercizio 2021 per cessazioni di rapporto di lavoro e a titolo di anticipo.

## Debiti

Al 31.12.2021, i debiti ammontano ad Euro 7.013.549 in aumento di Euro 1.759.913 rispetto al 31.12.2020 (Euro 5.253.636), il seguente prospetto evidenzia distintamente per ciascuna voce i debiti che verranno corrisposti entro il 2022 rispetto a quelli da pagare oltre i dodici mesi e i cinque anni.

### ANALISI DELLE VARIAZIONI E DELLA SCADENZA DEI DEBITI, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 4 E NUMERO 6

	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>4.931</b>	<b>1.891.467</b>	<b>725.740</b>	<b>241.651</b>	<b>663.656</b>	<b>1.726.191</b>	<b>5.253.636</b>
Variazione nell'esercizio	- 2.142	1.702.692	- 113.819	- 192.626	- 238.535	604.343	1.759.913
Valore di fine esercizio	2.789	3.594.159	611.921	49.025	425.121	2.330.534	7.013.549
<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>	<b>2.789</b>	<b>3.594.159</b>	<b>611.921</b>	<b>29.709</b>	<b>425.121</b>	<b>2.330.534</b>	<b>6.994.233</b>
<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>19.316</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>19.316</b>

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Nel seguente prospetto si evidenzia la ripartizione dei debiti per area geografica.

### DETTAGLI SUI DEBITI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 6

Area geografica	Italia	Europa: Paesi UE	Europa: Paesi extra UE	Altri paesi	
Acconti	48	963	1.778	-	2.789
Debiti verso fornitori	3.366.167	227.872	120	-	3.594.159
Debiti verso imprese controllanti	611.921	-	-	-	611.921
Debiti tributari	49.025	-	-	-	49.025
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	425.121	-	-	-	425.121
Altri debiti	2.091.052	174.917	63.569	996	2.330.534
Debiti	6.543.334	403.752	65.467	996	7.013.549

Di seguito si evidenzia il dettaglio della composizione e i valori dei debiti:

### **Acconti**

Ammontano ad Euro 2.789 in diminuzione di Euro 2.142 rispetto al 31.12.2020 (Euro 4.931) e riguardano gli acconti ricevuti da Clienti per prestazioni da effettuare.

### **Debiti verso Fornitori**

I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 3.594.159 in aumento di Euro 1.702.692 rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.891.467) e si riferiscono:

- per Euro 3.133.827 a debiti verso fornitori;
- per Euro 463.573 a fatture da ricevere;
- per Euro 3.241 a note di credito da ricevere.

Si segnala che non esistono posizioni debitoria espresse in valuta estera.

### **Debiti verso imprese controllanti**

I debiti verso imprese controllanti ammontano ad Euro 611.921 in diminuzione di Euro 113.819 rispetto all'esercizio precedente (Euro 725.740) e si riferiscono a debiti per servizi erogati;

### **Debiti tributari**

Ammontano ad Euro 49.025 in diminuzione di Euro 192.626 rispetto all'esercizio precedente (Euro 241.651) e sono composti come segue:

- Euro - 8.005 per l'Irpef dei lavoratori dipendenti;
- Euro 2.973 per debito Irap;
- Euro 38.632 per l'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali di cui Euro 19.316 esigibili entro l'esercizio successivo ed Euro 19.316 esigibili oltre l'esercizio successivo;
- Euro 7.923 per le Addizionali Regionali/Comunali;
- Euro 6.536 per l'Irpef lavoratori autonomi;
- Euro 966 per bollo virtuale.

### **Debiti verso istituti previdenziali entro i 12 mesi**

Ammontano ad Euro 425.121 in diminuzione di Euro 238.535 rispetto all'esercizio precedente (Euro 663.656) e sono così composti:

- Euro 343.910 per i contributi Inps;
- Euro 81.211 per i fondi di previdenza integrativa dei dipendenti;

### **Altri debiti entro i 12 mesi**

Ammontano ad Euro 2.330.534 in aumento di Euro 604.343 rispetto al 31.12.2020 (Euro 1.726.191) e sono costituiti come di seguito dettagliato:

- Euro 2.019.111 per il debito verso il personale per ferie e permessi maturati ma non goduti, per premi e quattordicesima mensilità, ed i relativi contributi;
- Euro 109.000 per i depositi cauzionali;
- Euro 195.625 per i debiti verso la IATA e le Compagnie Aeree per gli incassi di biglietteria;
- Euro 3.356 per gli emolumenti a favore dell'Organismo di Vigilanza;
- Euro 3.442 per debiti diversi.

### **Ratei e risconti passivi**

Al 31.12.2021 ammontano ad Euro 135.790 e si riferiscono interamente al risconto sul credito di imposta relativo al bonus investimenti in beni strumentali

	<b>Risconti passivi</b>	<b>Totale ratei e risconti passivi</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>7.757</b>	<b>7.757</b>
Variazione nell'esercizio	128.033	128.033
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>135.790</b>	<b>135.790</b>



## NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

### Valore della produzione

#### ***Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività***

I ricavi totali ammontano ad Euro 19.514.043 e sono costituiti da Ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 19.231.446, in aumento di Euro 5.200.160 rispetto al precedente esercizio (Euro 14.031.286) e da Altri Ricavi e Proventi per Euro 282.597, in aumento di Euro 114.155 rispetto al precedente esercizio (Euro 168.442).

La tabella successiva riporta i dettagli della voce A1 del Conto Economico.

#### **DETTAGLI SUI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SUDDIVISI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 10**

<b>Categoria di attività</b>	<b>Assistenza pax, merci e vettori</b>	<b>Ricavi Commerciali</b>	<b>Totale</b>
Valore esercizio corrente	16.715.399	2.516.047	19.231.446

Nella voce Ricavi per assistenza passeggeri, merci e vettori (Euro 16.715.399) sono ricompresi i proventi percepiti a fronte dei servizi forniti ed elencati nell'allegato A del D.Lgs. n.18/99 per cui BGY risulta certificato in qualità di handler.

Nella voce Ricavi commerciali confluiscono i proventi derivanti dai servizi di biglietteria (Euro 1.256.802), dal servizio Sala Vip (Euro 3.767) e altri ricavi commerciali per Euro 238.706.

La voce comprende anche un importo di Euro 1.016.772 di ricavi infragruppo, realizzati a fronte di servizi erogati verso la controllante Sacbo SpA. tra cui Euro 872.145 di servizi operativi, Euro 107.111 di servizi Sala Vip ed Euro 37.516 di altre voci.

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad Euro 282.597, in aumento di Euro 114.155 rispetto all'esercizio precedente (Euro 168.442) e comprendono Euro 134.049 per recuperi di costi e spese, Euro 115.852 di proventi vari (tra cui Euro 30.646 da scioglimento fondi, Euro 37.126 di contributi in conto esercizio, Euro 39.333 di plusvalenze da alienazione cespiti ed Euro 8.747 di altre voci residuali) ed Euro 32.696 di sopravvenienze attive.

Non si segnalano sopravvenienze attive la cui entità singolarmente considerata, sia risultata eccezionale o rilevante.

## ***Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica***

### **DETTAGLI SUI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 10**

Area geografica	Italia	Europa: Paesi UE	Europa: Paesi extra UE	Altri Paesi	Totale
Valore esercizio corrente	14.791.842	3.716.362	338.851	384.391	19.231.446

## ***Costi della produzione***

I costi totali della produzione ammontano ad Euro 19.702.384 in aumento di Euro 3.498.981 rispetto al 31.12.2020 (Euro 16.203.403) e sono così composti:

### ***Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci***

Ammontano a Euro 1.241.353 in aumento di Euro 434.965 rispetto all'esercizio precedente (Euro 806.388) e sono relativi ad acquisti di materiali di consumo, carburanti e lubrificanti, tra cui acquisti infragruppo dalla Controllante Sacbo SpA per Euro 512.927.

### ***Costi per servizi***

Ammontano ad Euro 6.267.057 in aumento di Euro 1.614.093 rispetto all'esercizio precedente (Euro 4.652.964) e sono costituiti principalmente da costi per servizi di facchinaggio Euro 3.083.519 in aumento di Euro 781.258 rispetto all'esercizio precedente (Euro 2.302.261), servizi intercampo Euro 973.684 in aumento di Euro 506.366 rispetto ai valori 2020 (Euro 467.318), costi per manutenzioni Euro 283.571 in aumento di Euro 30.017 rispetto all'esercizio precedente (Euro 253.554), consulenze Euro 211.199 in aumento di Euro 77.162 rispetto ai valori del 2020 (Euro 134.037), mensa e ristorazione dipendenti Euro 99.820 in aumento di Euro 43.590 rispetto all'esercizio precedente (Euro 56.230) e da costi per aggiornamento e formazione del personale Euro 36.291 in diminuzione di Euro 11.859 rispetto all'esercizio precedente (Euro 48.150).

La voce costi per servizi accoglie inoltre i servizi prestati dalla società controllante per un totale di Euro 1.098.839, in aumento di Euro 42.195 rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.056.644) e riferiti principalmente a servizi amministrativi (Euro 300.000), information technology (Euro 240.000), servizi per l'officina meccanica (Euro 308.242), pass e tesserini infragruppo (Euro 40.016), utenze (Euro 123.329), pulizie (Euro 38.000).

### ***Costi per godimento beni di terzi***

Ammontano ad Euro 549.755 in aumento di Euro 22.955 rispetto all'esercizio precedente (Euro 526.800) e si riferiscono a noleggi per Euro 137.517 (di cui Euro 36.519 infragruppo) ad affidamento di spazi infragruppo per Euro 287.187 ad utilizzo di impianti e infrastrutture infragruppo della società controllante per Euro 125.051.

### ***Costi per il personale***

Ammontano ad Euro 10.252.711 in aumento di Euro 1.204.139 rispetto all'esercizio precedente (Euro 9.048.572) e riguardano i costi inerenti al personale dipendente per retribuzioni (Euro 7.197.799), per oneri sociali (Euro 2.329.580), per trattamento di fine rapporto (Euro 594.024), per l'accantonamento a fondo rischi per spettanze al personale dipendente (Euro 101.727) e per Euro 29.581 a oneri diversi.

### ***Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali***

La voce al 31.12.2021 è a zero.

### ***Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali***

Ammontano ad Euro 1.258.909 in aumento di Euro 236.635 rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.022.274) e comprendono le quote di ammortamento economico-tecnico relative alle seguenti categorie di beni:

- impianti e macchinari Euro 1.097.843 aumento di Euro 172.643 rispetto all'esercizio precedente (Euro 925.200);
- attrezzature industriali e commerciali Euro 13.079 in aumento di Euro 348 rispetto all'esercizio precedente (Euro 12.731);
- altre immobilizzazioni materiali Euro 147.987 in aumento di Euro 63.644 rispetto all'esercizio precedente (Euro 84.343).

### ***Variazione rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo***

Ammonta ad Euro 21.473 e rappresenta l'incremento delle rimanenze finali di magazzino, il cui valore complessivo ammonta ad Euro 268.805 (Euro 247.332 al 31.12.2020).

### ***Oneri diversi di gestione***

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 154.072 in aumento di Euro 64.858 rispetto all'esercizio precedente (Euro 89.214) e sono costituiti come segue:

- per Euro 10.788 imposte e tasse;
- per Euro 79.628 sopravvenienze passive:
- per Euro 29.963 quote associative;
- per Euro 12.956 Tari;
- per Euro 12.925 minusvalenze da alienazione cespiti;
- per Euro 7.812 altri oneri di gestione.

Non si segnalano sopravvenienze passive la cui entità singolarmente considerata, sia risultata eccezionale o rilevante.

## Proventi e oneri finanziari

### *Altri proventi finanziari*

Ammontano ad Euro 404, in aumento di Euro 198 rispetto all'esercizio precedente (Euro 206) e sono relativi a interessi attivi su conto corrente (Euro 21), interessi attivi di mora (Euro 2) e altri proventi (Euro 381).

### *Interessi ed altri oneri finanziari*

Ammontano ad Euro 3.251, in aumento di Euro 2.151 rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.100) e sono relativi a interessi passivi (Euro 4), perdite su cambi (Euro 12) e a arrotondamenti passivi (Euro 3.235).

#### **RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI, C.C. ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 12**

	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	3.251	3.251

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

### *Imposte correnti differite e anticipate*

Ammontano ad Euro -135.355 e sono riferite alle imposte anticipate di competenza dell'esercizio corrente per euro 138.328 e ad IRAP di competenza per euro 2.973; in relazione alle imposte anticipate si segnala che le stesse sono relative a perdite fiscali di competenza dell'esercizio 2021 per euro 161.859 e al riassorbimento di differenza temporanee rilevate in precedenti esercizi per Euro -23.531.

Si fornisce di seguito il prospetto riepilogativo delle differenze temporanee rilevate ed il corrispondente effetto fiscale, riportando nel prosieguo l'informativa sulle perdite fiscali.

#### **RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI**

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	816.405
Differenze temporanee nette	816.405
B) Effetti fiscali	
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio</b>	<b>-219.468</b>
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	23.531
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</b>	<b>-195.937</b>

In relazione ai valori sopra esposti, ai sensi dell'art 2427 C.C. co. 1 n.14 lettere a) e b) si forniscono di seguito le informazioni relative alle differenze temporanee deducibili e alle perdite fiscali.

**DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI**

Descrizione	Fondo svalutazione crediti	Fondi rischi e oneri	Altre differenze temporanee
<b>Importo al termine dell'esercizio precedente</b>	<b>25.468</b>	<b>888.113</b>	<b>871</b>
Variazione verificatasi nell'esercizio	-	- 98.967	921
<b>Importo al termine dell'esercizio</b>	<b>25.468</b>	<b>789.146</b>	<b>1.792</b>
Aliquota IRES	24,00%	24,00%	24,00%
Effetto fiscale IRES	6.112	189.395	430

**INFORMATIVA SULLE PERDITE FISCALI**

	Ammontare es.	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	674.411	-	-	1.964.652	-	-
di esercizi precedenti	1.964.652	-	-	-	-	-
Totale perdite fiscali	2.639.063	-	-	1.964.652	-	-
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	2.639.063	24%	633.375	1.964.652	24%	471.516

Come richiesto dal principio contabile OIC 25, viene fornita di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico ai fini IRAP, mentre non viene effettuata alcuna analisi ai fini dell'IRES, in assenza di materia imponibile.

***Riconciliazione ai fini IRAP***

La differenza fra valore e costi della produzione al 31.12.2021 risulta pari a Euro -188.341. In assenza di materia imponibile, l'onere fiscale teorico risulterebbe pari ad Euro 0.

Il reddito imponibile effettivo utilizzato per il conteggio dell'imposta è stato determinato rettificando in aumento la differenza fra il valore e costi della produzione di Bilancio per complessivi Euro 10.356.289 ed in diminuzione per complessivi Euro 10.091.722. Ne risulta un reddito imponibile pari a Euro 76.226 e un'imposta pari a Euro 2.973.

Pertanto, la differenza tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo corrente risulta pari a Euro 2.973.

## NOTA INTEGRATIVA RENDICONTO FINANZIARIO

Il prospetto di rendiconto finanziario è compilato secondo le indicazioni fornite dall'OIC 10.

Il rendiconto scompone i flussi di cassa attraverso l'analisi di tre macroaree gestionali:

- **Gestione Reddittuale.** Il flusso generato dalla gestione operativa nel corso del 2021 è pari a Euro 93.878. L'importo è determinato con il metodo indiretto mediante il quale l'utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi e plusvalenze/minusvalenze derivanti da cessioni di attività (pari ad Euro -214.748), è rettificato per tener conto dei seguenti elementi:
  - elementi di natura non monetaria (es. ammortamenti e accantonamenti): che complessivamente si attestano nel 2021 ad Euro 1.924.014 e determinano un flusso finanziario prima delle variazioni di Capitale Circolante Netto (CCN) pari a Euro 1.709.266;
  - variazioni di CCN connesse a costi e ricavi della gestione reddittuale: le dinamiche del circolante hanno assorbito liquidità per Euro 784.633 prevalentemente per effetto dell'incremento dei crediti commerciali. Ciò determina un flusso finanziario dopo le variazioni di CCN pari ad Euro 924.633;
  - altre rettifiche -830.755 Euro: il totale delle altre rettifiche è composto principalmente dall'utilizzo del fondo TFR.
- **Attività di Investimento.** Comprende i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Complessivamente il flusso finanziario dell'attività di investimento del 2021 ha comportato un fabbisogno di risorse finanziarie per complessivi Euro 965.091 impiegati per l'attività di investimento in immobilizzazioni materiali.
- **Attività di Finanziamento.** La Società non ha rilevato variazioni riguardanti flussi derivanti dall'attività di finanziamento.

La somma algebrica delle tre macroaree evidenzia una variazione negativa delle disponibilità liquide pari ad Euro 871.213. Tale andamento è stato determinato principalmente dalla riduzione del flusso della gestione reddittuale che non ha coperto le uscite legate all'attività di investimento.

Al 31/12/2021 permane una liquidità pari a 2.326.698 Euro.

## NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

La tabella seguente riporta il numero medio dei dipendenti suddivisi per qualifica

#### NUMERO MEDIO DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 15

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	1	3	217,5	77,9	299,4

Nota. Maggiori informazioni relative al numero dei dipendenti vengono fornite nella Relazione di Bilancio.

### Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

La tabella seguente riporta l'ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci.

#### NUMERO MEDIO DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 15

	Amministratori	Sindaci
Compensi	16.800	10.000

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati corrisposti anticipazioni o crediti in favore degli amministratori o dei sindaci.

### Compensi revisore legale o società di revisione

La tabella seguente riporta l'ammontare dei compensi spettanti alla Società di revisione di competenza dell'esercizio.

#### AMMONTARE DEI CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 16 BIS

	Revisione legale dei conti annuali (*)	Altri servizi di verifica svolti (**)	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	21.750	2.500	24.250
(*) In tali attività sono ricompresi gli onorari per la revisione legale del bilancio d'esercizio e le attività di revisione contabile limitata sulla situazione intermedia			
(**) Tale attività fa riferimento alla revisione contabile dei prospetti di separazione contabile			

### **Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita la direzione e coordinamento**

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato della Sacbo Spa

#### **PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO, C.C., ART. 2497-BIS, COMMA 4**

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	268.251.767	234.153.592
C) Attivo circolante	32.377.034	55.585.939
D) Ratei e risconti attivi	903.308	535.981
<b>Totale attivo</b>	<b>301.532.109</b>	<b>290.275.512</b>
A) Patrimonio netto	-	-
Capitale sociale	17.010.000	17.010.000
Riserve	144.959.231	123.157.858
Utile (perdita) dell'esercizio	-19.058.322	14.849.675
Totale patrimonio netto	142.910.909	155.017.533
B) Fondi per rischi e oneri	27.989.638	27.343.586
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.150.330	1.210.185
D) Debiti	129.327.021	106.683.809
E) Ratei e risconti passivi	154.211	20.399
<b>Totale passivo</b>	<b>301.532.109</b>	<b>290.275.512</b>

### **Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita la direzione e coordinamento**

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo del Conto Economico dell'ultimo bilancio approvato della Sacbo Spa.

#### **PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO, C.C., ART. 2497-BIS, COMMA 4**

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	31/12/2019	31/12/2018
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	53.690.821	141.991.349
B) Costi della produzione	78.188.311	120.833.675
C) Proventi e oneri finanziari	- 890.974	39.482
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 6.330.142	-6.347.481
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>- 19.058.322</b>	<b>14.849.675</b>

## Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

In Conformità con quanto disposto dall'art. 2427, Primo Comma n.9 del Codice Civile, si precisa quanto segue:

Fideiussioni di terzi a favore di BGY International Services srl: Euro 283.200.

Rappresentano l'ammontare delle fideiussioni rilasciate da Istituti di Credito e da Compagnie di assicurazione a garanzia degli impegni assunti dai Clienti.

Non si segnalano potenziali passività future..

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

I rapporti con le parti correlate e con la società controllante sono riportati nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione, si precisa tuttavia che le transazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del 2022 la Società potrà usufruire dei contributi governativi stabiliti dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178 (art. 1, commi da 715 a 719) dal decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n.106 (art. 73, commi 2 e 3). Come da indicazione della Commissione Europea, recepita dal Decreto attuativo, il calcolo del danno è stato effettuato con riferimento al periodo intercorrente tra il 1° marzo 2020 ed il 30 giugno 2020. Ne consegue che all'esito di successive decisioni autorizzative della Commissione Europea e nei limiti delle risorse disponibili, i periodi non coperti da questo primo provvedimento e fino al 31 gennaio 2021 saranno oggetto di ulteriori misure attuative.

Il giorno 25 gennaio 2022 la società ha presentato una domanda di ristoro dei danni covid per un importo pari a Euro 1.578.948 che verrà erogato al termine dell'istruttoria di ENAC ed in base all'effettiva disponibilità di risorse.

Con riferimento al conflitto iniziato a fine febbraio 2022 tra Russia e Ucraina, ipotizzando che possa restare circoscritto all'area geografica attualmente coinvolta (Ucraina), si ritiene che non avrà ripercussioni rilevanti sull'andamento di traffico stimato per il 2022. L'unica compagnia russa presente sullo scalo è Pobeda Airlines. Il vettore rappresentava una quota marginale del traffico servito dalla Società. Non sussistono posizioni creditorie in sospeso con il vettore russo.

Anche il calo di traffico relativo a destinazioni ucraine, russe e bielorusse raggiunte dagli altri vettori operanti sullo scalo di Bergamo, non avrà ripercussioni significative sulle stime di budget.

## Informativa adempimento obblighi di pubblicità e trasparenza per i contributi pubblici

In relazione all'informativa richiesta sui contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione (Legge - 4 agosto 2017, n.124 - art.1, commi 125-129) si segnala che nel corso dell'esercizio 2021 sono stati ricevuti da BGY International srl (C.F. 04158360166) i contributi di seguito riepilogati:

Soggetto Erogante	Somma incassata/disponibile (Euro)	Data Incasso/disponibilità	Causale
Fondimpresa	5.350	14/07/2021	Attività di formazione del personale
Fondimpresa	600	14/07/2021	Attività di formazione del personale
Fondimpresa	3.265	19/07/2021	Attività di formazione del personale
Fondimpresa	7.353	02/09/2021	Attività di formazione del personale
Fondimpresa	10.436	14/10/2021	Attività di formazione del personale
Erario	1.750	16/12/2021	Credito Imposta Sanificazione 2021
Erario	1.552	01/01/2021	Credito Imposta Beni Strumentali 2020
Erario	6.820	31/12/2021	Credito Imposta Beni Strumentali 2021

La società ha ricevuto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, ossia nel 2021, aiuti di Stato di cui all'art 52, Legge n.234/2012, oggetto di obbligo di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato e sono indicati nella sezione trasparenza a cui si rinvia.

## Proposta di copertura delle perdite

Signor Socio Unico,

desidero esprimere un vivo ringraziamento al consiglio di Amministrazione, al Sindaco Unico, al management ed ai dipendenti che contribuiscono quotidianamente al raggiungimento dei risultati economici, di traffico e qualità del servizio della Società.

InvitandoVi ad approvare il Bilancio dell'esercizio 2021, il consiglio di Amministrazione propone di procedere alla copertura della perdita di esercizio pari a Euro 55.832,64 mediante l'utilizzo della Riserva Straordinaria.

**NOTA INTEGRATIVA PARTE FINALE**

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Grassobbio, 24 Marzo 2022

per il Consiglio di Amministrazione

**IL PRESIDENTE**

**Emilio Renato Angelo Bellingardi**



## DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa ed il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

All'Assemblea dei soci della società BGY International Services S.r.l.  
Società sottoposta a direzione e coordinamento di SACBO S.p.A.  
sede legale in Grassobbio (BG), via Orio al Serio 49/51  
C.F. e P.IVA 04158360166  
REA n. BG-440292

## Relazione del Sindaco Unico al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Lo scrivente ha avuto la possibilità di esaminare la bozza di bilancio oggetto di approvazione da parte dell'organo di amministrazione che in data 24.03.2022 ha reso disponibili i seguenti documenti approvati, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e modificate nel 2021.

### Premessa generale

Lo scrivente è stato rinnovato nella carica di Sindaco Unico della Società durante l'Assemblea del 27.03.2020.

### Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Sindaco Unico dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile affermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati nel corso dell'esercizio;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2021) e quello precedente



(2020). È, inoltre, possibile rilevare come la società abbia operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Sindaco Unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

#### Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Sindaco Unico ha:

- preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante;
- periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione;
- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, senza che siano emersi rilievi o osservazioni da segnalare in questa sede;
- partecipato alle riunioni dell'Assemblea ordinaria e del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento;
- verificato che le operazioni effettuate nell'esercizio sono conformi alla legge e allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- vigilato sull'osservanza della disciplina in materia di operazioni in potenziale conflitto di interesse, comprese quelle realizzate con parti correlate o infragruppo e dà atto al riguardo che non ve ne sono state nell'anno 2021;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e funzionale della società e del sistema amministrativo-contabile – e delle loro eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione - nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non vi sono osservazioni da riferire.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Sindaco Unico. Le persone addette alla tenuta della contabilità e della rilevazione dei fatti aziendali, ed i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica, risultano avere una preparazione tecnica adeguata rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da

rilevare e hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che possono aver influito sui risultati del bilancio.

Per tutta la durata dell'esercizio il Sindaco Unico:

- ha acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle sue attribuzioni e per quanto gli è stato reso possibile, sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, tramite la raccolta di informazioni dall'organo amministrativo (e dai responsabili delle funzioni, se individuate).
- ha acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle sue attribuzioni e per quanto gli è stato reso possibile, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dall'organo di amministrazione e dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali;
- ha potuto riscontrare che il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- ha potuto riscontrare che il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- ha potuto riscontrare che i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità regolare e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla normativa applicabile.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco Unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

Aldo Cattaneo   
Dottore Commercialista e revisore legale dei conti

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Sindaco Unico non ha rilasciato pareri previsti dalla legge fatto salvo il parere motivato per la nomina della società di revisione.

#### Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Sindaco Unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione EY S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È, quindi, stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati, sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 c.c., come risultante a seguito D. Lgs n. 139/2015, ed ai principi contabili OIC, come conseguente modificati, e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co.5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Sindaco Unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. il Sindaco Unico ha preso atto che non esiste alcun valore di cui ai punti B) I - 1) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Sindaco Unico ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'Euro;

Bergamo 24122  
Via D. Piccinini, 2  
Tel. 035 3889611  
Fax 035 239695  
codice fiscale CTTLDA66C12A794T  
P. Iva 02400650160  
[cattaneo@cattaneodalio.it](mailto:cattaneo@cattaneodalio.it)

Aldo Cattaneo



Dottore Commercialista e revisore legale dei conti

- non sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value, in quanto non applicabile per assenza di strumenti finanziari derivati e di immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value;
- la nota integrativa dà atto degli impegni, garanzie e passività potenziali assunti;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della Nota Integrativa, il Sindaco Unico non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.

#### Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per Euro 55.833,00.

#### Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Sindaco Unico ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Grassobbio, 7 aprile 2022

Il Sindaco Unico

Aldo Cattaneo

---



## **BGY International Services S.r.l.**

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Building a better  
working world

EY S.p.A.  
Viale Papa Giovanni XXIII, 48  
24121 Bergamo

Tel: +39 035 3592111  
Fax: +39 035 3592550  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della  
BGY International Services S.r.l.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della BGY International Services S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano  
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606156 - P.IVA 00891231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consiglio al progressivo n. 2 delibera n. 10631 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della BGY International Services S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della BGY International Services S.r.l. al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della BGY International Services S.r.l. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della BGY International Services S.r.l. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bergamo, 7 aprile 2022

EY S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Malaguti', is written over the printed name and title.

Marco Malaguti  
(Revisore Legale)

## ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Estratto verbale riunione del 05 Maggio 2022

L'Assemblea all'unanimità approva la Relazione sulla Gestione ed il Bilancio d'Esercizio 2021 e

### **DELIBERA**

di procedere alla copertura della perdita di esercizio pari a Euro 55.832,64 mediante l'utilizzo della Riserva Straordinaria.

**SOMMARIO**

INFORMAZIONI SOCIETARIE	3
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<b>7</b>
SINTESI DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2021	9
RISULTATI DI TRAFFICO	12
DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI	14
Conto Economico Riclassificato	14
Conto Economico a Valore Aggiunto	19
La struttura patrimoniale	21
Margini e indici	23
Investimenti	23
INFORMAZIONI E FATTI RILEVANTI DEL 2021	25
Il personale e l'organizzazione	25
Certificazione prestatore servizi aeroportuali di assistenza a terra	31
La qualità dei servizi	32
Comitato Etico	34
Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ex Decreto Legislativo 231/01	34
REGOLAMENTO DISCIPLINARE 231	35
Whistleblowing e Modello della prevenzione alla corruzione	36
Internal Auditing	38
General Data Protection Regulation, Regolamento (UE) 2016/679	39
QUADRO NORMATIVO E REGOLATORIO	40
IL CONTENZIOSO	46
ANALISI DEI RISCHI	48
INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	51
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	52
<b>STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>57</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA</b>	<b>65</b>

NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE	66
NOTA INTEGRATIVA ATTIVO	74
Immobilizzazioni	74
Attivo circolante	76
Ratei e risconti attivi	80
NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	80
Patrimonio netto	80
Fondi per rischi e oneri	83
Trattamento di fine rapporto lavoro	83
Debiti	84
Ratei e risconti passivi	86
NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO	88
Valore della produzione	88
Costi della produzione	89
Proventi e oneri finanziari	91
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate	91
NOTA INTEGRATIVA RENDICONTO FINANZIARIO	93
NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI	94
Dati sull'occupazione	94
Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci	94
Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali	66
Informazioni sulle operazioni con parti correlate	96
Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	96
Informativa adempimento obblighi di pubblicità e trasparenza per i contributi pubblici	97
Proposta di copertura delle perdite	97
NOTA INTEGRATIVA PARTE FINALE	98
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ	99

MILAN  
BERGAMO  
AIRPORT | **BGY**  
[www.milanbergamoairport.it](http://www.milanbergamoairport.it)

Follow us:   